

**ORGANISMI PROVINCIALI-SEZIONI
PERMANENTI E ALTRE ATTIVITÀ DELLE
AZIENDE USL**

ANNO 2011

Riepilogo Regionale

Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna

Delibera della Giunta Regionale 2316/2010

Approvazione programma annuale attività NuovaQuasco soc. a.r.l. anno 2011, ai sensi art. 5, L.R. 20/2007 e successive modificazioni

C4 – Rapporto informativo su Salute e Sicurezza dei lavoratori in Emilia-Romagna: documentazione per il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza

Direzione Sanità e Politiche Sociali

Servizio Sanità Pubblica

Gruppo di Lavoro

Folegani Milvia Regione Emilia-Romagna

Sarmenghi Roberto NuovaQuasco

Ganapini Daniele NuovaQuasco

Si ringraziano tutte le Unità Operative di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della Aziende Usl della Regione nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta ed elaborazione delle schede.

Giugno 2012

Indice

Premessa

Piacenza

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Parma

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Reggio Emilia

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Modena

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Bologna

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Ferrara

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Forlì – Cesena

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Ravenna

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Rimini

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2011*

Premessa

Dal 2009 la Regione Emilia-Romagna pubblica un rapporto concernente l'attività che le Aziende Usl (Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Spsal - e Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche - Uoia -) hanno svolto in collaborazione con altri enti e/o con soggetti privati.

Per questo, ciascun Organismo Provinciale-Sezione Permanente provinciale, ha fornito schede inerenti:

- l'attività concordate e svolte esclusivamente da parte dell'Azienda Usl con gli enti appartenenti agli Organismi Provinciali - Sezioni Permanenti;
- l'attività svolte anche in collaborazione con enti pubblici, esterni agli Organismi Provinciali;
- l'attività svolte anche in collaborazione con soggetti di natura privata.

I progetti si dividono in progetti provenienti dall'anno precedente o in progetti di nuova realizzazione nati nel corso del 2011; per ciascun progetto è stata evidenziata l'eventuale prosecuzione nel 2012.

La tabella attività in sinergia 2011 evidenzia che durante l'anno sono state realizzate sul territorio regionale 68 attività: di queste 30 sono le attività svolte con membri degli Organismi Provinciali - Sezioni Permanenti, 20 quelle svolte anche con altri soggetti pubblici esterni agli Organismi Provinciali, 18 le attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata.

La seconda tabella mostra come, anche durante il 2011, le attività si sono concentrate sul settore delle costruzioni.

Le azioni poste in essere riguardano:

- attività ispettiva e organizzazione della settimana intensiva di vigilanza (svoltasi in tutta la Regione nella stessa settimana del mese di ottobre);
- attività svolte nell'ambito di protocolli che concernono la regolarità e la sicurezza in questo settore;
- attività che hanno impegnato le Aziende Usl in corsi di formazione rivolti agli operatori delle Polizie Municipali per facilitare il loro supporto nel monitoraggio del territorio o nel coinvolgimento di altre figure rilevanti per la sicurezza sul lavoro;
- infine in molti territori sono state svolte attività nello specifico ambito dei cantieri complessi o delle opere pubbliche.

Diversi Organismi Provinciali-Sezioni Permanenti hanno inoltre messo in campo o proseguito progetti volti alla condivisione dei sistemi informativi (o comunque di dati ed informazioni tra gli enti preposti alla vigilanza), o progetti per il coordinamento delle attività ispettive e la definizione di procedure condivise.

La regolarità del lavoro e il contrasto al lavoro sommerso è infine il tema comune di numerosi progetti mentre altri affrontano il tema Amianto, sostanze pericolose e gestione delle emergenze.

Attività di assistenza, formazione, informazione sono state rivolte ad imprese e ad alcune figure professionali.

Alcuni progetti concernono il mondo della scuola: in alcuni casi trattano di vigilanza, in altri di percorsi formativi per studenti e docenti.

Le restanti attività sono rivolte a settori specifici individuati in base alle caratteristiche e peculiarità dei territori: si hanno, pertanto, le attività di prevenzione e vigilanza nelle attività portuali sul territorio di Ravenna, nel comparto calzaturiero a Forlì-Cesena, nel comparto della ristorazione in provincia di Rimini.

Nei territori di Parma, Forlì-Cesena e Rimini sono state realizzate specifiche attività nell'ambito della vigilanza in agricoltura.

Attività in sinergia – anno 2011

PC	Sicurezza nei cantieri
	Vigilanza nella grande distribuzione
	Formazione congiunta degli operatori
	Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli Appalti di lavori in ambienti confinati
	Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti di lavori e servizi
	Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e Sicurezza del Lavoro
PR	Sicurezza nei cantieri
	Prevenzione incendi e gestione emergenze
	Premi Inail e rivalse
	Sistema informativo integrato
	Salute e sicurezza in agricoltura
	Sicurezza nella scuola
	Raddoppio linea ferroviaria Pontremolese: prosecuzione protocollo d'intesa per l'assistenza sanitaria, gli interventi in emergenza prevenzione e vigilanza nelle lavorazioni connesse alla Grande Opera
	Nuovi fattori di rischio nel settore dei trasporti per la prevenzione degli incidenti sul lavoro in strada.
RE	Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza
	Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti
	Ispezioni congiunte di vigilanza Spsal-Vvf nelle scuole
	Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli enti e progettazione di scambi informativi utili
	Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail
	Analisi congiunta delle mutue competenze degli enti che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio
MO	Sicurezza nei cantieri
	Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili
	Vigilanza coordinata e congiunta sulle imprese con titolare straniero
	Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL
	Protocollo d'intesa in materia di sicurezza sul lavoro e appalti pubblici: attività di vigilanza cantieri coordinata e congiunta con polizie municipali
	Guida Sapere Salute: scuola sapere salute
	Protocollo di coinvolgimento degli Rls-t nella vigilanza dei cantieri temporanei o mobili
	La sicurezza nei cantieri nasce a scuola – da studente a...RSPP. Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Prov. di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP
BO	Attuazione della settimana straordinaria di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche: i cantieri VAV e TAV del nodo di Bologna
	Vigilanza congiunta dei VVFF e Ausl Bologna in 10 scuole del territorio
	Sviluppo di collaborazioni su casi specifici
	Luoghi confinati con rischio asfissia e intossicazioni
	Vigilanza appalti c/o Ente Fiera
	Servizio Informativo per i rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza S.I.R.S.
	Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"
	Attività dell'Osservatorio per la vigilanza in edilizia
	Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV
	Osservatorio prevenzione c/o Unindustria
	Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa
Attività integrata svolta su segnalazione	

FE	Settimana intensiva di vigilanza in edilizia
	Attività di vigilanza nelle scuole
	Campagna di informazione sulla sicurezza in edilizia
	Vigilanza di attività svolte in ambienti confinati
RA	Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)
	Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici.
	Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna: Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali
	Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna: Miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali
FC	Vigilanza cantieri smaltimento amianto
	Vigilanza cantieri grandi opere pubbliche
	Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie
	Vigilanza in edilizia
	Vigilanza nei cantieri edili
	Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali Anas della provincia di Forlì-Cesena: vigilanza nei cantieri
	Vigilanza comparto calzaturiero
	Attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione
	Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: Tutela della salute del lavoro femminile
	Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI
	Vigilanza nel settore mobile imbottito
	Vigilanza in agricoltura
RN	Promozione della sicurezza nelle scuole
	Sicurezza e regolarità nei cantieri
	Sicurezza e lavoro irregolare nel comparto ristorazione
	Valutazione dello stato di coperture in amianto di rilevante impatto ed emergenza incendi
	Esposti/segnalazioni interdisciplinari
	Analisi, monitoraggio e indagini infortuni
	Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico nei nuovi territori della Provincia
	Definizione, sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Attività		PC	PR	RE	MO	BO	FE	FC	RA	RN
costruzioni	vigilanza nei cantieri	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	coinvolgimento e vigilanza con specifiche figure (Rlst, Polizie Municipali)				X	X				
	vigilanza nelle grandi opere/cantieri complessi		X			X		X		
	misure ed iniziative per contrastare irregolarità e illegalità (osservatorio cantieri attivi, tavolo cantieri VAV)	X				X				
regolarità del lavoro e contrasto a lavoro nero		X								X
esposizione ad amianto, sostanze chimiche o fattori di rischio fisici, gestione emergenze, ambienti confinati		X	X			X		X	X	X
formazione e aggiornamento operatori		X		X						
sistemi informativi, coordinamento fra enti, monitoraggio infortuni			X	X	X					X
premi Inail e rivalse			X		X					
attività di assistenza, formazione, informazione verso imprese e specifiche figure prof.li		X					X			
scuola	vigilanza	X		X			X			
	formazione rivolta a docenti e studenti				X			X		
	Vigilanza		X					X		X
commercio	vigilanza nella grande distribuzione	X								
	vigilanza nella ristorazione									X
porto	Vigilanza							X	X	
	attività prevenzione								X	
altri settori	vigilanza in imprese etniche e agricole				X					
	vigilanza strutture sanitarie							X		
	analisi rischio biologico macelli avicoli									X
	vigilanza comparto calzaturiero							X		
	vigilanza nel comparto mobile imbottito							X		
	attività di prevenzione rischio alcool nei trasporti		X							
tutela del lavoro femminile								X		

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE PIACENZA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.221 del 12 giugno 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 13 ottobre 2009¹.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	221 del 12.06.09	DGR Emilia-Romagna n.963/2008 di istituzione organismi provinciali-sezioni permanenti ai sensi del D.P.C.M. 21/12/2007 in materia di sicurezza sul lavoro. Nomina componenti

I componenti²

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl	Giovanni Lombardi	Giuseppe Sergi
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Luigi Pallavicini	Claudio Chiappini
Direzione Provinciale del Lavoro	Nicola Pangallo	Giuseppe Scafuro
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Vittoria Rossi	Michele Belardo
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Corrado De Robertis	Luigi Cavanna
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Lumia Davide	Ruggero Ricatti
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Sandro Fabbri	Chiara Cremonesi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Franco Artese	Pinuccia Abbiadati

Le riunioni

Data	Verbale
18.02.11	X
05.04.11	X
28.07.11	X
13.09.11	X
29.11.11	X

¹ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

² Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2010, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività 2011	Coll. enti											Continua nel 2012
	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	
Sicurezza nei cantieri	X		X	X								X
Vigilanza nella grande distribuzione	X					X						
Formazione congiunta degli operatori	X							X				
Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli Appalti di lavori in ambienti confinati	X		X									X
Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti di lavori e servizi	X		X	X		X						X
Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e Sicurezza del Lavoro	X		X	X	X	X				Provincia, Istituti tecnici per geometri e per periti agrari		X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

AZIENDA USL	Piacenza	ANNO 2011								
ENTI : AUSL PSAL – UOIA, ARPA, DPL, INPS, INAIL, VVF, ISPESL										
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza cantieri										
PERIODO: ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	PSAL	Vigilanza	DPL	Vigilanza	INAIL	Vigilanza	
ENTI	RUOLO									
PSAL	Vigilanza									
DPL	Vigilanza									
INAIL	Vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl - Psal										
OBIETTIVO GENERALE: Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Enti.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione integrata su tutto il territorio provinciale in edilizia, in modo coordinato tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di sicurezza e di lavoro irregolare. - Partecipazione alle Settimane di vigilanza intensiva: attività congiunta e coordinata. (40 cantieri) - Affrontare congiuntamente segnalazioni e denunce che coinvolgono gli Enti interessati. 										
RISULTATI ATTESI: Migliorare l'informazione tra Enti. Miglioramento delle condizioni di sicurezza e regolarità in edilizia.										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Settimana vigilanza intensiva coordinata: Ispezioni AUSL in 40 cantieri, 102 imprese + 55 lavoratori autonomi. n.28 Cantieri ispezionati congiuntamente in risposta ad esposti e segnalazioni.										

AZIENDA USL	Piacenza	ANNO 2011						
ENTI : AUSL PSAL – UOIA, ARPA, DTL, INPS, INAIL, VVF, ISPEL								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza grande distribuzione								
PERIODO: ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	PSAL	Vigilanza	VVF	Vigilanza
ENTI	RUOLO							
PSAL	Vigilanza							
VVF	Vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SPSAL								
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta ed integrata tra Servizi ed Enti nel comparto della Grande Distribuzione.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione integrata su tutto il territorio provinciale tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di sicurezza. - Almeno 2 sopralluoghi congiunti. 								
RISULTATI ATTESI: Numero degli interventi programmati								
PRODOTTI REALIZZATI:								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> • N.2 aziende oggetto di attività ispettiva in forma congiunta. 								

AZIENDA USL	Piacenza	ANNO 2011																
ENTITÀ : AUSL PSAL – UOIA, ARPA, DTL, INPS, INAIL, VVF, ISPEL																		
TITOLO DEL PROGETTO: Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e Sicurezza del Lavoro																		
PERIODO: ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO																		
IL PROGETTO È: concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																		
IL PROGETTO È STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTITÀ? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																		
ENTITÀ COINVOLTI E RUOLO:																		
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTITÀ</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>Provincia</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>Istituti Tecnici per Geometri e per Periti Agrari</td> <td>Assistenza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTITÀ	RUOLO	PSAL	Assistenza	DTL	Assistenza	INPS	Assistenza	INAIL	Assistenza	VVF	Assistenza	Provincia	Assistenza	Istituti Tecnici per Geometri e per Periti Agrari	Assistenza
ENTITÀ	RUOLO																	
PSAL	Assistenza																	
DTL	Assistenza																	
INPS	Assistenza																	
INAIL	Assistenza																	
VVF	Assistenza																	
Provincia	Assistenza																	
Istituti Tecnici per Geometri e per Periti Agrari	Assistenza																	
Saranno coinvolti Soggetti Esterni secondo le tematiche affrontate.																		
ENTE COORDINATORE PROGETTO:																		
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la conoscenza dei temi della Regolarità e Sicurezza del Lavoro sul territorio della provincia di Piacenza																		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: - Realizzazione del 100% delle iniziative programmate. - Almeno 1 nei comparti dell'agricoltura e dell'edilizia.																		
RISULTATI ATTESI: Numero delle iniziative programmate																		
PRODOTTI REALIZZATI:																		
QUESTA LINEA DI ATTIVITÀ È CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																		
CONSUNTIVO: Iniziative di informazione nei seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> • Edilizia: “Cantiere più sicuro” INAIL, Scuola edile, USL • Agricoltura: Convegno 13 maggio “Agricoltura in salute e sicurezza”, Corso autofficine di riparazione 																		

mezzi agricoli, enti coinvolti INAIL e USL.

- Autoimprenditori: presso Amministrazione Provinciale, 2 sessioni, enti coinvolti INAIL, DTL, INPS, USL .
- Scuola: corso “Formare i formatori”, enti coinvolti INAIL USL.
- Convegno presentazione B-BS enti coinvolti INAIL, USL, Associazione Industriale

AZIENDA USL	Piacenza	ANNO 2011						
ENTI : AUSL PSAL – UOIA, ARPA, DTL, INPS, INAIL, VVF, ISPESL								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli Appalti di lavori in ambienti confinati.								
PERIODO: ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	PSAL	Vigilanza	DTL	Vigilanza
ENTI	RUOLO							
PSAL	Vigilanza							
DTL	Vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti in vari comparti per il controllo della regolarità e sicurezza degli appalti di lavori in ambienti confinati.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione integrata su tutto il territorio provinciale tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di regolarità e sicurezza negli appalti in ambienti confinati. - Almeno 2 sopralluoghi congiunti. 								
RISULTATI ATTESI: Numero degli interventi programmati								
PRODOTTI REALIZZATI:								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> • N.2 aziende oggetto di attività ispettiva in forma congiunta. 								

AZIENDA USL	Piacenza	ANNO 2011										
ENTI : AUSL PSAL – UOIA, ARPA, DTL, INPS, INAIL, VVF, ISPEL												
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli Appalti di lavori e servizi												
PERIODO: ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO												
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO												
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SPSAL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	SPSAL	Vigilanza	INAIL	Vigilanza	DTL	Vigilanza	VVF	Vigilanza
ENTI	RUOLO											
SPSAL	Vigilanza											
INAIL	Vigilanza											
DTL	Vigilanza											
VVF	Vigilanza											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL INAIL												
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta ed integrata tra Servizi ed Enti in vari comparti per il controllo della regolarità e sicurezza degli appalti.												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione integrata su tutto il territorio provinciale tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di regolarità e sicurezza negli appalti. - Almeno 2 sopralluoghi congiunti. 												
RISULTATI ATTESI: Numero degli interventi programmati												
PRODOTTI REALIZZATI:												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> • N.2 aziende oggetto di attività ispettiva in forma congiunta. 												

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE PARMA

L'Organismo Provinciale, attivato con delibera n. 408 del 25 giugno 2009, si è insediato formalmente con la riunione del 23 luglio 2009³.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	408 del 25.06.09	Costituzione dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 23 giugno 2008 n. 963

I componenti⁴

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Spsal	Ferdinando Cigala Giuseppe Fioriti Stefano Lucertini	
Uo Impiantistica Antinfortunistica	Stefano Tolomei	
Direzione Provinciale del Lavoro	Luciana Talignani	Giulio Bertoni
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Francesco Martino	Paolo Cicione Annalicia Vitullo
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Armando Fattori	
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Silvia Maria Squarcina	Armando Sorruca
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Giuseppe Dallara	Riccardo Franchini Matteo Olivieri Alberto Berselli
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Mirella Ceci	Stefano Menon

Le riunioni svolte nel 2010

Data	Verbale
19.01.11	X
09.03.11	X
20.12.11	X

³ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

⁴ Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

Scheda n. 1 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
TITOLO DEL PROGETTO: Sistema informativo integrato, applicato ai cantieri edili, amianto, allevamenti										
PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 con l'impegno a presentare risultati ai primi 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente, enti bilaterali <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ARPA</td> <td>Elaborazione software</td> </tr> <tr> <td>SPSAL-UOIA AUSL</td> <td>Condivisione flussi informativi</td> </tr> <tr> <td>CASSA EDILE</td> <td>Condivisione flussi informativi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	ARPA	Elaborazione software	SPSAL-UOIA AUSL	Condivisione flussi informativi	CASSA EDILE	Condivisione flussi informativi
ENTI	RUOLO									
ARPA	Elaborazione software									
SPSAL-UOIA AUSL	Condivisione flussi informativi									
CASSA EDILE	Condivisione flussi informativi									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: ARPA-Riccardo Franchini										
OBBIETTIVO GENERALE: Potenziare la conoscenza siti produttivi e rischi del territorio, cantieri edili e amianto, allevamenti per migliorare programmazione interventi. Mappa dei cantieri edili con georeferenziazione.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Realizzazione sito web e banca dati – Costituzione gruppo di lavoro con Cassa Edile AUSL sullo sviluppo dei flussi informativi disponibili.										
RISULTATI ATTESI: Mappa dei cantieri edili con georeferenziazione , come banca dati disponibili per 'OP implementabili con altre fonti.										
PRODOTTI REALIZZATI: Strutturazione sito web su mappa cantieri georeferenziati.										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Predisposto sito web da parte di ARPA con l'impegno a sperimentare alimentandolo con flussi CASSA EDILE. Pronto da presentare ai primi 2012. Implementazione con banche dati forniti da soggetti OP.										

Scheda n. 2 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza nella scuola										
<p>PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011</p> <p>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009</p> <p>PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>										
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>										
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="161 1025 1118 1245"> <thead> <tr> <th data-bbox="161 1025 576 1077">ENTI</th> <th data-bbox="579 1025 1118 1077">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="161 1081 576 1133">UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE</td> <td data-bbox="579 1081 1118 1133">Condivisione criteri e orientamenti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1137 576 1189">COMUNE E PROVINCIA DI PARMA</td> <td data-bbox="579 1137 1118 1189">Condivisione criteri e orientamenti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1193 576 1245">SPSAL UOIA AZ. USL, GIUNTA DIRIGENTI SCOLASTICI</td> <td data-bbox="579 1193 1118 1245">Condivisione di criteri e orientamenti, anche per i controlli nella scuola</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	Condivisione criteri e orientamenti	COMUNE E PROVINCIA DI PARMA	Condivisione criteri e orientamenti	SPSAL UOIA AZ. USL, GIUNTA DIRIGENTI SCOLASTICI	Condivisione di criteri e orientamenti, anche per i controlli nella scuola
ENTI	RUOLO									
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE	Condivisione criteri e orientamenti									
COMUNE E PROVINCIA DI PARMA	Condivisione criteri e orientamenti									
SPSAL UOIA AZ. USL, GIUNTA DIRIGENTI SCOLASTICI	Condivisione di criteri e orientamenti, anche per i controlli nella scuola									
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: AZ.USL PARMA SPSAL</p>										
<p>OBBIETTIVO GENERALE: Promuovere un tavolo di lavoro efficace tra Comune-Provincia- Proprietari immobili scolastici-Presidi dirigenti scolastici datori di lavoro per una gestione in sicurezza del lavoro e vita scolastica.</p>										
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Insediamento tavolo di lavoro con assessorati e giunta dirigenti scolastici-SISP-UOIA-Vigili del Fuoco.</p> <p>Ispezioni congiunte e coordinate in circa 20 scuole.</p>										
<p>RISULTATI ATTESI: Sperimentazione di chek-list condivisa, procedura condivisa.</p>										
<p>PRODOTTI REALIZZATI: Pervenire ad un manuale sulla salute e sicurezza nella scuola sulla base di linee guida regionali e interregionali.</p>										
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>CONSUNTIVO: Sperimentato il tavolo tra tutte le parti, fatta attività di prevenzione e vigilanza in una ventina di scuole scelte a campione.</p>										

Scheda n. 3 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011						
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza nei cantieri edili								
PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" data-bbox="162 1025 1120 1214"> <thead> <tr> <th data-bbox="162 1025 577 1077">ENTI</th> <th data-bbox="577 1025 1120 1077">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="162 1077 577 1167">Comune-Provincia-Prefettura-AUSL SPSAL UOIA-INPS-INAIL-ARPA-VIGILI DEL FUOCO-DTL</td> <td data-bbox="577 1077 1120 1167">Verifica salute e sicurezza impiantistica, e verifica lavoro irregolare.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="162 1167 577 1214"></td> <td data-bbox="577 1167 1120 1214"></td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Comune-Provincia-Prefettura-AUSL SPSAL UOIA-INPS-INAIL-ARPA-VIGILI DEL FUOCO-DTL	Verifica salute e sicurezza impiantistica, e verifica lavoro irregolare.		
ENTI	RUOLO							
Comune-Provincia-Prefettura-AUSL SPSAL UOIA-INPS-INAIL-ARPA-VIGILI DEL FUOCO-DTL	Verifica salute e sicurezza impiantistica, e verifica lavoro irregolare.							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AZ.USL PARMA SPSAL								
OBIETTIVO GENERALE: Sviluppare il piano di vigilanza e controllo sui cantieri secondo i piani NAZIONALE REGIONAE E PROVINCIALE Incrementare le ispezioni congiunte e coordinate tra tutte le Istituzioni della Pubblica Amministrazione.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Controllo integrato, con ispezioni congiunte e coordinate tra più enti. Realizzazione di due settimane di vigilanza intensiva su Area Vasta (primavera autunno 2011)								
RISULTATI ATTESI: Potenziamento reciproco (sinergia tra Enti con sviluppo del coordinamento e condivisione dei criteri di scelta dei cantieri da controllare).								
PRODOTTI REALIZZATI: Comunicazione a stampa e TV locali delle due settimane intensive di vigilanza e controllo nei cantieri edili.								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: I cantieri sono stati controllati in forma congiunta e coordinata durante tutto l'anno 2011. I cantieri controllati congiuntamente nelle due settimane sono i prevalenti.								

Scheda n. 4 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
TITOLO DEL PROGETTO Salute e sicurezza in agricoltura										
PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" data-bbox="161 1043 1120 1238"> <thead> <tr> <th data-bbox="161 1043 576 1093">ENTI</th> <th data-bbox="576 1043 1120 1093">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="161 1093 576 1151">Provincia – Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori</td> <td data-bbox="576 1093 1120 1151">CONDIVISIONE DI INDIRIZZI E ORIENTAMENTO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1151 576 1209">AZ USL – ARPA – DTL – INAIL - INPS</td> <td data-bbox="576 1151 1120 1209">Condivisione di indirizzi e orientamento</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1209 576 1238"></td> <td data-bbox="576 1209 1120 1238"></td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Provincia – Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori	CONDIVISIONE DI INDIRIZZI E ORIENTAMENTO	AZ USL – ARPA – DTL – INAIL - INPS	Condivisione di indirizzi e orientamento		
ENTI	RUOLO									
Provincia – Associazioni imprenditoriali e dei lavoratori	CONDIVISIONE DI INDIRIZZI E ORIENTAMENTO									
AZ USL – ARPA – DTL – INAIL - INPS	Condivisione di indirizzi e orientamento									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AZ.USL PARMA SPSAL – PROVINCIA ASS. AGRICOLTURA										
OBIETTIVO GENERALE: Sviluppare il livello di vigilanza e controllo secondo piani nazionali regionali e provinciali, e promuovere la prevenzione, ma anche ispezioni congiunte e coordinate.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Implementare controlli su macchine in agricoltura . Avviare piano di interventi su sicurezza nell'uso di prodotti fitosanitari.										
RISULTATI ATTESI: Controlli nelle aziende secondo piani regionali e provinciale.										
PRODOTTI REALIZZATI: Dalle linee guida (chek-list di autovalutazione) al sito web della Provincia. Controlli congiunti e coordinati tra più enti in agricoltura.										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Diffusione linee guida e sviluppo del sito web. Controlli macchine agricole. Controlli prodotti fitosanitari										

Scheda n. 5 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011						
TITOLO DEL PROGETTO: Progetto di collaborazione INAIL e rivalse.								
PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> - concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> - svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> -svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" data-bbox="159 1041 1121 1182"> <thead> <tr> <th data-bbox="159 1041 574 1093">ENTI</th> <th data-bbox="574 1041 1121 1093">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="159 1093 574 1122">SPSAL AUSL</td> <td data-bbox="574 1093 1121 1122">Condivisione di criteri di interazione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="159 1122 574 1182">INAIL</td> <td data-bbox="574 1122 1121 1182"></td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	SPSAL AUSL	Condivisione di criteri di interazione	INAIL	
ENTI	RUOLO							
SPSAL AUSL	Condivisione di criteri di interazione							
INAIL								
ENTE COORDINATORE PROGETTO: INAIL Dr.ssa S.M. Squarcina								
OBIETTIVO GENERALE: Definizione di ambiti di collaborazione per quanto riguarda lo scambio di informazioni e le azioni di rivalsa.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Il Gruppo di lavoro delinea: a) criteri e modalità di interazione; b) tipologia di scambi di intesa.								
RISULTATI ATTESI: Un protocollo di intesa sottoscritto.								
PRODOTTI REALIZZATI: Buono l'accordo. Si guarda oltre per una collaborazione con l'area medico legale dell'INAIL.								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: La bozza di intesa predisposta dopo l'approfondimento con la nuova Direzione INAIL Dr. Andretta, viene approvata								

Scheda n. 6 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Prevenzione incendi e gestione emergenze.</p>										
<p>PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> - concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> - svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> -svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>										
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>										
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="161 1043 1123 1182"> <thead> <tr> <th data-bbox="161 1043 576 1093">ENTI</th> <th data-bbox="576 1043 1123 1093">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="161 1093 576 1122">SPSAL AUSL</td> <td data-bbox="576 1093 1123 1122">Vigilanza e controllo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1122 576 1151">VIGILI DEL FUOCO</td> <td data-bbox="576 1122 1123 1151">Vigilanza e controllo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1151 576 1182">INAIL ISPEL</td> <td data-bbox="576 1151 1123 1182">Vigilanza e controllo</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	SPSAL AUSL	Vigilanza e controllo	VIGILI DEL FUOCO	Vigilanza e controllo	INAIL ISPEL	Vigilanza e controllo
ENTI	RUOLO									
SPSAL AUSL	Vigilanza e controllo									
VIGILI DEL FUOCO	Vigilanza e controllo									
INAIL ISPEL	Vigilanza e controllo									
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: VIGILI DEL FUOCO Ing. Vitullo</p>										
<p>OBIETTIVO GENERALE: Definizione condivisa degli ambiti di competenza e vigilanza ai sensi del D.Lvo 81 su protocollo di intesa .</p>										
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Criteri di riparto delle competenze nella vigilanza senza sovrapposizione. Modalità di vigilanza coordinata più che congiunta.</p>										
<p>RISULTATI ATTESI: Protocollo d'intesa condiviso da aggiornare alla luce D.Lvo 151 del 01/08/2011 con il nuovo comandante dei Vigili del Fuoco.</p>										
<p>PRODOTTI REALIZZATI: Procedura di collaborazione e condivisione in vigilanza in attesa di adeguamento del D.Lvo del 01/08/2011.</p>										
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>CONSUNTIVO: La bozza di procedura/protocollo è pronta, è condivisa va solo adeguata al nuovo D.Lvo 151 del 01/08/2011.</p>										

Scheda n. 7 (PR, 2011)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Nuovi fattori di rischio nel settore trasporti per la prevenzione degli incidenti sul lavoro in strada.</p>										
<p>PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>IL PROGETTO E':</p> <ul style="list-style-type: none"> - concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> - svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente - svolto con la collaborazione di enti di natura privata 										
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? Sì <input type="checkbox"/> x NO</p>										
<p>SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>										
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="156 1088 1123 1312"> <thead> <tr> <th data-bbox="156 1088 572 1137">ENTI</th> <th data-bbox="572 1088 1123 1137">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="156 1137 572 1196">AUSL DSP, DSM, SPSAL, MEDICO COMPETENTE, SERT</td> <td data-bbox="572 1137 1123 1196">Progettazione, prevenzione, formazione e assistenza sulla sicurezza nei trasporti. Non ancora vigilanza.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="156 1196 572 1252">Provincia, Motorizzazione Civile, Polizia Stradale</td> <td data-bbox="572 1196 1123 1252">"*****"</td> </tr> <tr> <td data-bbox="156 1252 572 1312">Parti sociali Associazioni lavoratori e imprenditori</td> <td data-bbox="572 1252 1123 1312">"*****"</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL DSP, DSM, SPSAL, MEDICO COMPETENTE, SERT	Progettazione, prevenzione, formazione e assistenza sulla sicurezza nei trasporti. Non ancora vigilanza.	Provincia, Motorizzazione Civile, Polizia Stradale	"*****"	Parti sociali Associazioni lavoratori e imprenditori	"*****"
ENTI	RUOLO									
AUSL DSP, DSM, SPSAL, MEDICO COMPETENTE, SERT	Progettazione, prevenzione, formazione e assistenza sulla sicurezza nei trasporti. Non ancora vigilanza.									
Provincia, Motorizzazione Civile, Polizia Stradale	"*****"									
Parti sociali Associazioni lavoratori e imprenditori	"*****"									
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SPSAL e SERT, Medico competente AUSL</p>										
<p>OBIETTIVO GENERALE: Prevenzione degli incidenti sul lavoro stradali a partire da V.d.R. di tutti fattori modificabili attraverso formazione informazione e assistenza in accordo con le parti sociali.</p>										
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Incontro di formazione per datori di lavoro dei trasporti. Incontri di formazione per lavoratori dei trasporti. Tutti di norma al sabato mattina e venerdì sera.</p>										
<p>RISULTATI ATTESI: Un approfondimento della V.d.r., verso tutti i rischi ma in particolare i fattori di rischio modificabili legati agli stili di vita (alcol, sonno, droga).</p>										
<p>PRODOTTI REALIZZATI: Incontri di formazione strutturati volti ad analizzare modificare i rischi nei trasporti, per una categoria a rischio mortale elevato come edilizia ed agricoltura.</p>										
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>CONSUNTIVO: Sono oltre 10 incontri di formazione in accordo con le parti sociali con circa 20 tra Datori di lavoro, Medici competenti, RSPP e circa 100 lavoratori professionisti del trasporto. L'iniziativa si estende nel 2012.</p>										

Scheda n. 8 (PR, 2010)

AZIENDA USL	AZIENDA USL DI PARMA OP SEZIONE PERMANENTE	ANNO 2011								
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Raddoppio linea ferroviaria Pontremolese: prosecuzione protocollo d'intesa per l'assistenza sanitaria, interventi in emergenza, prevenzione e vigilanza nelle lavorazioni connesse alla Grande Opera</p>										
<p>PERIODO: mese inizio-mese fine ,2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>IL PROGETTO E':</p> <ul style="list-style-type: none"> - concordato e svolto solo da membri della sezione permanente - svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> - svolto con la collaborazione di enti di natura privata 										
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>										
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>										
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="156 1070 1123 1209"> <thead> <tr> <th data-bbox="156 1070 571 1122">ENTI</th> <th data-bbox="571 1070 1123 1122">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="156 1122 571 1155">AZ USL</td> <td data-bbox="571 1122 1123 1155">Assistenza e vigilanza</td> </tr> <tr> <td data-bbox="156 1155 571 1189">ASTALDI SPA -</td> <td data-bbox="571 1155 1123 1189">Realizzazione opere in sicurezza</td> </tr> <tr> <td data-bbox="156 1189 571 1209">ITALFERR</td> <td data-bbox="571 1189 1123 1209">Realizzazione opere in sicurezza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AZ USL	Assistenza e vigilanza	ASTALDI SPA -	Realizzazione opere in sicurezza	ITALFERR	Realizzazione opere in sicurezza
ENTI	RUOLO									
AZ USL	Assistenza e vigilanza									
ASTALDI SPA -	Realizzazione opere in sicurezza									
ITALFERR	Realizzazione opere in sicurezza									
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: AZ. USL PARMA</p>										
<p>OBIETTIVO GENERALE: Promuovere tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso attività di assistenza informazione e vigilanza, sviluppare il coordinamento tra i soggetti coinvolti, contribuire a mitigare l'impatto delle lavorazioni in galleria sul territorio e sulla popolazione.</p>										
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Attività di vigilanza secondo standard regionali grandi opere; incontri di coordinamento con committenza, impresa affidataria e imprese esecutrici per condividere criteri orientamenti e obiettivi di salute e sicurezza; incontri di coordinamento con 118 e comunità locali.</p>										
<p>RISULTATI ATTESI: Concreta gestione dei cantieri in sicurezza, particolare attenzione al lavoro in galleria.</p>										
<p>PRODOTTI REALIZZATI: Approfondimento rischi in galleria.</p>										
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>										
<p>CONSUNTIVO: 150 ispezioni anche notturne, festive e prefestive; 10 incontri coordinamento con imprese coinvolte; 4 partecipazioni a Conferenze di Servizio riguardanti la tratta.</p>										

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE REGGIO EMILIA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 109 del 20 maggio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 18 giugno 2009⁵.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	109 del 20.05.09	Determinazioni in merito alla Costituzione dell'Organismo provinciale – Sezione permanente per la salute e sicurezza sul lavoro

I componenti⁶

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl	Carlo Veronesi Giuseppina Venturi	
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Vittorio Notari	
Direzione Provinciale del Lavoro	Claudia Aldini	Roberto Cocconi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Fortunato Rognetta	Valerio Colazzo Michele De Vincentis
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Gian Paolo Rabaglia	Lino Casamatti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Gianluca Napoletano	Antonella Busso
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Fabrizia Capuano	Luigi Iori
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps) ⁷	Cosimo Abbattista	Maria Piccinno Silvia Panciroli

Le riunioni

Data	Verbale
25.01.11	X
12.05.11	X
28.09.11	X
28.11.11	X

⁵ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

⁶ Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e nei verbali degli incontri.

⁷ In attesa di comunicazione ufficiale da parte di Inps sui nuovi nominativi.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività realizzate nel 2011 sul territorio	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza	X	X	X	X						Provincia		X
Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Ispezioni congiunte di vigilanza Spsal-Vvf nelle scuole	X					X						X
Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli enti e progettazione di scambi informativi utili	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail	X			X								X
Analisi congiunta delle mutue competenze degli enti che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio	X	X	X			X		X				X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
	ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL-ISPEL, VVF RE													
TITOLO DEL PROGETTO: “Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza”														
PERIODO: gennaio - dicembre 2011														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. Recepimento indicazioni regionali per ciò che concerne la settimana intensiva di vigilanza														
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Vigilanza nei cantieri</td> </tr> <tr> <td>AUSL RE - SSIA</td> <td>Verifica impianti nei cantieri</td> </tr> <tr> <td>DPL - RE</td> <td>Vigilanza nei cantieri</td> </tr> <tr> <td>INAIL - RE</td> <td>Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti</td> </tr> <tr> <td>Provincia - RE</td> <td>Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Vigilanza nei cantieri	AUSL RE - SSIA	Verifica impianti nei cantieri	DPL - RE	Vigilanza nei cantieri	INAIL - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti	Provincia - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti
ENTI	RUOLO													
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza nei cantieri													
AUSL RE - SSIA	Verifica impianti nei cantieri													
DPL - RE	Vigilanza nei cantieri													
INAIL - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti													
Provincia - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL														
OBIETTIVO GENERALE: Mantenere il livello di vigilanza, previsto dai Piani Nazionali e Regionali. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti.														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo integrato su tutto il territorio in edilizia, in modo coordinato tra diversi Enti, in particolare tra Az. USL e DPL, per la verifica delle condizioni di sicurezza e del lavoro irregolare. - Concertazione attività per la organizzazione di una Settimana di vigilanza intensiva nella primavera e autunno 2011. - Definizione dei criteri di scelta dei cantieri. 														
RISULTATI ATTESI: Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza. Miglioramento delle condizioni di sicurezza.														
PRODOTTI REALIZZATI: Ristampa “Guida all'antifortunistica nei cantieri”														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														

CONSUNTIVO:

Due "Settimane vigilanza intensiva coordinata nei cantieri" effettuate dal 16 al 21 maggio 2011 e dal 10 al 15 ottobre 2010. I dati seguenti sono complessivi:

Ispezioni AUSL di Reggio Emilia in 140 cantieri di cui 17 cantieri ispezionati congiuntamente con DPL, INAIL + ispezioni solo DPL in 8 cantieri.

206 imprese con 316 lavoratori dipendenti e 178 lavoratori autonomi.

Scheda n. 2 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011																		
	ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL RE, VVF RE, ISPELS PC																			
TITOLO DEL PROGETTO: “Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti”																				
PERIODO: gennaio - dicembre 2011																				
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																				
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																				
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare uno scambio continuo di informazioni in merito ai corsi di aggiornamento organizzati da ogni singolo Ente in modo da permettere la partecipazione di almeno 2 operatori degli altri Enti interessati all'iniziativa formativa.																				
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>AUSL RE - SSIA</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>DPL - RE</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>ARPA - RE</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>INAIL - RE</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>ISPELS - PC</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>INPS - RE</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> <tr> <td>VVF - RE</td> <td>Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	AUSL RE - SSIA	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	DPL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	ARPA - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	INAIL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	ISPELS - PC	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	INPS - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	VVF - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori
ENTI	RUOLO																			
AUSL – RE SPSAL	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
AUSL RE - SSIA	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
DPL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
ARPA - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
INAIL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
ISPELS - PC	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
INPS - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
VVF - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL																				
OBIETTIVO GENERALE: Offrire la possibilità di un aggiornamento comune agli operatori degli Enti componenti l'Organismo Provinciale.																				
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle iniziative di formazione-aggiornamento organizzate dagli enti. - Partecipazione comune a riunioni e incontri tra enti e con associazioni. 																				
RISULTATI ATTESI: Maggior omogeneità interpretativa e comportamentale degli operatori																				

PRODOTTI REALIZZATI: Diversi corsi			
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO			
CONSUNTIVO:			
Titolo	Periodo	Enti esterni partecipanti	Programma
Gli strumenti di comunicazione del pericolo: etichettatura e schede di sicurezza	30/03/11 8 ore	Iscritti tot.: 41 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA	Allegato
Vigilanza – le indagini per infortuni sul lavoro	10/05/11 8 ore	Iscritti tot.: 59 Iscritti Enti Organismo: 1 DPL	Allegato
Articoli e miscele pericolose: l'attività di controllo dei Dipartimenti di Sanità Pubblica alla luce dei regolamenti REACH e CLP	16/06/11 8 ore	Iscritti tot.: 27 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA	Allegato
Prime indicazioni sulla disciplina delle verifiche di attrezzature da lavoro, in seguito alla prossima entrata in vigore del D.M. 11 aprile 2011	11/11/11 4 ore	Iscritti tot.: 43 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DPL	Allegato
Luoghi confinati: il lavoro in sicurezza in atmosfere potenzialmente pericolose	19/10/11 4 ore	Iscritti tot.: 33 Iscritti Enti Organismo: 1 DPL, 2 VVF	Allegato
Rischi rumore e vibrazioni: il punto della situazione	02/11/11 4 ore	Iscritti tot.: 18 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA, 1 DPL	Allegato
La nuova classificazione ed etichettatura degli agenti chimici pericolosi e la valutazione dei rischi	16/12/11 4 ore	Iscritti tot.: 23 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA, 1 DPL	Allegato

Scheda n. 3 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
	ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL-ISPEL, VVF RE							
TITOLO DEL PROGETTO: “Ispezioni congiunte di vigilanza SPSAL/VVF nelle scuole”								
PERIODO: gennaio - dicembre 2011								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare alcune ispezioni congiunte SPSAL/VVF nelle scuole.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro</td> </tr> <tr> <td>VVF - RE</td> <td>Vigilanza prevenzione incendi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro	VVF - RE	Vigilanza prevenzione incendi
ENTI	RUOLO							
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro							
VVF - RE	Vigilanza prevenzione incendi							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL								
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra gli Enti dell'Organismo Provinciale.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: - Numero dei sopralluoghi congiunti SPSAL/VVF nelle scuole.								
RISULTATI ATTESI: - Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza - Miglioramento delle condizioni di sicurezza								
PRODOTTI REALIZZATI: /								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: Sono state effettuate ispezioni congiunte SPSAL/VVF in 3 Istituti scolastici.								

Scheda n. 4 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011																		
	ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL-ISPEL, VVF RE																			
TITOLO DEL PROGETTO: “analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili”																				
PERIODO: gennaio - dicembre 2011																				
<p>IL PROGETTO E’:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell’ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>																				
<p>IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>																				
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Nel corso delle riunioni periodiche dell’Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare uno scambio informazioni tra ISPEL/VVF/SSIA dei dati rilevati durante la propria attività di vigilanza e di creare un tavolo tecnico VVF/SSIA/SPSAL/DPL/ISPEL per ottimizzare lo scambio di informazioni.</p>																				
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>AUSL RE - SSIA</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>DPL - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>ARPA - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>INAIL - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>ISPEL - PC</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>INPS - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>VVF - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	DPL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	ARPA - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	INAIL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	ISPEL - PC	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	INPS - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	VVF - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati
ENTI	RUOLO																			
AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
DPL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
ARPA - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
INAIL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
ISPEL - PC	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
INPS - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
VVF - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL																				
<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <p>Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l’efficacia delle azioni di vigilanza.</p>																				
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili - avviare gli scambi informativi individuati - attivazione di un tavolo tecnico per ottimizzare lo scambio di informazioni 																				

RISULTATI ATTESI: - Attivazione di alcuni flussi informativi tra gli Enti - Ottimizzare lo scambio di informazioni in modo da evitare sovrapposizioni
PRODOTTI REALIZZATI: sono in corso di definizione check list per la verifica negli ambienti di lavoro
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
CONSUNTIVO: Nel corso del 2011: - è continuato il lavoro iniziato nel 2010 - è stato effettuato uno scambio di informazioni ed elenchi dati tra ISPESL/VVF/SSIA - è stato creato il tavolo tecnico VVF/SSIA/SPSAL/DPL/ISPESL coordinato dai VVF e sono già stati effettuati alcuni incontri. Il tavolo tecnico sta predisponendo check list comuni e condivise per la verifica negli ambienti di lavoro.

Scheda n. 5 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL-ISPEL, VVF RE								
TITOLO DEL PROGETTO: “Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL”								
PERIODO: gennaio - dicembre 2011								
<p>IL PROGETTO E’:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell’ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>								
<p>IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>								
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Nel corso delle riunioni periodiche dell’Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare alcune ispezioni congiunte SPSAL/INAIL nelle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL.</p>								
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="150 1167 1106 1624"> <thead> <tr> <th data-bbox="150 1167 568 1218">ENTI</th> <th data-bbox="568 1167 1106 1218">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="150 1218 568 1406">AUSL – RE SPSAL</td> <td data-bbox="568 1218 1106 1406">Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l’elenco delle imprese irregolari.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="150 1406 568 1624">INAIL - RE</td> <td data-bbox="568 1406 1106 1624">Assicurazione infortuni e malattie professionali Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l’elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l’elenco delle imprese irregolari.	INAIL - RE	Assicurazione infortuni e malattie professionali Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l’elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.
ENTI	RUOLO							
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l’elenco delle imprese irregolari.							
INAIL - RE	Assicurazione infortuni e malattie professionali Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l’elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: INAIL – RE								
<p>OBIETTIVO GENERALE: Attivazione collaborazione per la verifica dell’effettivo possesso dei requisiti necessari per le aziende che hanno richiesto la riduzione del premio assicurativo.</p>								
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scambio dati tra SPSAL/INAIL delle imprese irregolari e che hanno richiesto la riduzione del premio assicurativo - Definizione delle modalità di controllo, dei criteri e della documentazione tecnica - Controllo integrato tra INAIL/SPSAL in un campione di aziende che hanno fatto richiesta all’Istituto della riduzione dei premi assicurativi. 								
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza 								

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza
- Ispezioni congiunte per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle aziende per ottenere la riduzione del premio INAIL

PRODOTTI REALIZZATI: /

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO:

Nel corso del 2010 sono stati forniti trimestralmente all'INAIL l'elenco delle ditte sanzionate dallo SPSAL.

Nel 2011 non sono stati effettuati sopralluoghi per difficoltà intervenute

Nel 2012 è previsto l'inizio dei sopralluoghi congiunti INAIL/SPSAL.

Scheda n. 6 (RE, 2011)

AZIENDA USL REGGIO E.	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
ENTI : AUSL RE – SPSAL, AUSL RE – SSIA, ARPA RE, DPL RE, INPS RE, INAIL-ISPEL, VVF RE														
TITOLO DEL PROGETTO: “analisi congiunta delle mutue competenze degli enti del sottogruppo nei luoghi di lavoro, che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d’istituto di ciascun servizio.														
PERIODO: gennaio - dicembre 2011														
<p>IL PROGETTO E’:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell’ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>														
<p>IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>														
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p> <p>Nel corso delle riunioni periodiche dell’Organismo Provinciale prosegue lo scambio di informazioni tra ISPEL/VVFF/SSIA/SPSAL/DPL dei dati rilevati durante la propria attività di vigilanza, come iniziato nel 2010, e è stato creato un tavolo tecnico VVFF/SSIA/SPSAL/DPL/ISPEL per la stesura di una bozza di check-list comune in cui compaiano i macro-obblighi che ciascun ente richiede siano rispettati e che gli altri enti possono in via preliminare analizzare durante le proprie ispezioni d’Istituto..</p>														
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="153 1361 1106 1776"> <thead> <tr> <th data-bbox="153 1361 568 1406">ENTI</th> <th data-bbox="568 1361 1106 1406">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="153 1406 568 1518">AUSL – RE SPSAL</td> <td data-bbox="568 1406 1106 1518">Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="153 1518 568 1630">AUSL RE - SSIA</td> <td data-bbox="568 1518 1106 1630">Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="153 1630 568 1664">DPL - RE</td> <td data-bbox="568 1630 1106 1664">Check-list preliminare ancora da definire</td> </tr> <tr> <td data-bbox="153 1664 568 1742">ISPEL - PC</td> <td data-bbox="568 1664 1106 1742">Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire</td> </tr> <tr> <td data-bbox="153 1742 568 1776">VVF - RE</td> <td data-bbox="568 1742 1106 1776">Check-list preliminare in via di completamento</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.	AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.	DPL - RE	Check-list preliminare ancora da definire	ISPEL - PC	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire	VVF - RE	Check-list preliminare in via di completamento
ENTI	RUOLO													
AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.													
AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.													
DPL - RE	Check-list preliminare ancora da definire													
ISPEL - PC	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire													
VVF - RE	Check-list preliminare in via di completamento													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: VVFF Reggio E.														
<p>OBIETTIVO GENERALE: Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l’efficacia delle azioni di vigilanza.</p>														
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili - avviare gli scambi informativi individuati 														

- attivazione di un tavolo tecnico per ottimizzare lo scambio di informazioni
- eventuale programmazione di interventi congiunti su aziende dove si evidenzia la necessità di approfondimenti specialistici propri dei vari organismi, per l'espressione di pareri finali unici, completi e pertinenti sui vari aspetti, laddove per la complessità riscontrata la check-list predisposta non consenta ai vari enti, di avere la certezza di poter analizzare in modo certo anche gli aspetti di competenza specifica degli altri.

RISULTATI ATTESI:

- Alimentazione dei flussi informativi tra gli Enti
- Ottimizzare lo scambio di informazioni in modo da evitare sovrapposizioni

PRODOTTI REALIZZATI: sono in corso di definizione check list per la verifica negli ambienti di lavoro

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO:

Nel corso del 2011:

- è iniziato nel 2010 e proseguito nel 2011 lo scambio di informazioni ed elenchi dati tra ISPESL/VVF/SSIA
- il tavolo tecnico VVFF/SSIA/SPSAL/DPL/ISPESL coordinato dai VVFF e sono già stati effettuati i primi incontri. Il tavolo tecnico sta predisponendo check list comuni e condivise per la verifica negli ambienti di lavoro.
- Sono stati eseguiti due interventi congiunti VVF-ISPESL-SSIA per l'espressione di pareri autorizzativi.

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE MODENA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 26 del 3 febbraio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 22 settembre 2009⁸.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	26 del 03.02.09	Nomina dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente per il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui agli articoli 3 e 7 della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 23/06/2008 n. 963, in applicazione del D.P.C.M. 21/12/2007

I componenti⁹

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl – Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL)	Guido Besutti, Davide Ferrari, Renato Di Rico	
Ausl – Servizio Impiantistico Antinfortunistico (UOIA)	Leo Di Federico	
Direzione Provinciale del Lavoro	Enrica Pavarotti	Andrea Benedetti
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Alberto Parrino	Angelo Manzini
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Giovanni Andrea Zuccarello	Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Antonio De Filippo	Maria Rosa Avino, Gentile, Levoni
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Vittorio Boraldi	Magda Bigi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Mario Acampa	Marta Castelli, Gherardi, Zaccuri

Le riunioni svolte nel 2011

Data	Verbale
04.02.11	X
31.03.11	X
08.09.11	X

Nell'ambito delle attività dell'Organismo Provinciale-Sezione Permanente sono stati avviati due gruppi di lavoro specifici: il primo sulle imprese a titolarità straniera; il secondo sul settore edile e sugli scambi informativi tra i diversi enti preposti alla vigilanza.

⁸ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

⁹ Nominativi contenuti nella delibera istitutiva e nei verbali degli incontri.

I componenti del gruppo di lavoro su “imprese a titolarità straniera”

Amministrazioni componenti	Componente effettivo
Ausl - Spsal	Guido Besutti
Direzione Provinciale del Lavoro	Enrica Pavarotti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	E.Gentile
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Zaccuri

Le riunioni del gruppo di lavoro su “imprese a titolarità straniera”

Data	Verbale

I componenti del gruppo di lavoro su “edilizia e scambi informativi”

Amministrazioni componenti	Componente effettivo
Ausl - Spsal	Marco Martinelli
Ausl – Uoia	Leo Di Federico
Direzione Provinciale del Lavoro	Andrea Benedetti
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (partecipa in relazione alla tematica degli scambi informativi)	Alberto Parrino
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	R. Levoni
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Giovanni Andrea Zuccarello

Le riunioni del gruppo di lavoro su “edilizia e scambi informativi”

Data	Verbale
31.03.101	X

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con soggetti di natura privata (in arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività 2011	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dpl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Sicurezza nei cantieri	X	X	X	X	X							X
Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili	X	X	X	X	X	X	X					X
Vigilanza coordinata e congiunta sulle imprese con titolare straniero	X	X	X	X	X							X
Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL	X	X	X	X		X						X
Protocollo d'intesa in materia di sicurezza sul lavoro e appalti pubblici: attività di vigilanza cantieri coordinata e congiunta con polizie municipali	X		X	X	X					Provincia Comune di Modena Unione dei Comuni Scuola reg.le di Polizia Locale		X
Guida Sapere Salute: scuola sapere salute	X		X	X		X			X	Provincia CRI Modena Soccorso 118		X
Protocollo di coinvolgimento degli RIs-t nella vigilanza dei cantieri temporanei o mobili	X										CTP	X
La sicurezza nei cantieri nasce a scuola – da studente a...RSPP. Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Prov. di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP	X		X	X	X					Provincia Comuni di Modena, Sassuolo, Finale Emilia Uff. scolastico prov. Tre Istituti scolastici P. Municipale	Scuola Edile OO.SS Confapi, Ance Collegio geometri	X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (MO, 2011)

AZIENDA USL MO	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
	ENTI AUSL MO- SPSAL e UOIA, DPL MO, ARPA MO, INAIL MO, INPS-MO, VVF MO,							
TITOLO DEL PROGETTO: Protocollo per vigilanza con RLST edilizia								
PERIODO: 2011								
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>								
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>								
<p>SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. (già allegata nel consuntivo 2009)</p>								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL MO- SPSAL,</td> <td>esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia</td> </tr> <tr> <td>CPT (organismo paritetico dell'edilizia)</td> <td>Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL MO- SPSAL,	esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia	CPT (organismo paritetico dell'edilizia)	Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST
ENTI	RUOLO							
AUSL MO- SPSAL,	esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia							
CPT (organismo paritetico dell'edilizia)	Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL MO								
<p>OBIETTIVO GENERALE:</p> <p>a) promuovere il ruolo e l'azione dei rappresentanti dei lavoratori territoriali mediante la loro attivazione, in sede di vigilanza, in un numero significativo di cantieri.</p> <p>b) garantire modalità omogenee di coinvolgimento a livello provinciale.</p>								
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <p>I RLS-T sono attivati con le frequenze stabilite nel piano di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella ordinaria azione di vigilanza; - nei sopralluoghi di verifica di adempimento; <p>I RLS-T si attivano sulla base di calendari delle uscite concertate in incontri provinciali; in tale sede si stabiliscono le date delle uscite e le modalità organizzative, ma non le destinazioni.</p> <p>I sopralluoghi di verifica saranno invece comunicati telefonicamente con un breve preavviso.</p>								
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <p>Vigilanza congiunta nell'80% degli interventi programmati</p>								

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? X Sì NO

CONSUNTIVO:

nel corso del 2011 sono stati effettuati **44 sopralluoghi** congiunti (pari al 92% dei programmati) durante i quali si è effettuata vigilanza su **78 cantieri** con **146 imprese** e **61 lavoratori autonomi** controllati.

Scheda n. 2 (MO, 2011)

AZIENDA USL MO	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011
ENTI: Provincia, Azienda USL di Modena SPSAL, INAIL di Modena, Collegio dei Geometri, Scuola Edile, Comune di Modena, di Finale Emilia e di Sassuolo (Comuni in cui sono collocati i tre Istituti), Direzione Provinciale del Lavoro, INPS, CONFAPI, ANCE e Organizzazioni Sindacali		
TITOLO DEL PROGETTO: “La sicurezza nei cantieri nasce a scuola - da studente a RSPP” Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Provincia di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP		
PERIODO: 2011		
IL PROGETTO E’: <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Convenzione per attività formative finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni di ASPP (addetto al servizio di prevenzione e protezione) firmata il 20 novembre 2009. (si invia in allegato)		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL MO- SPSAL,	coordinamento tecnico del progetto, collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
PROVINCIA DI MODENA	Coordinamento generale del progetto	
COMUNE DI MODENA	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all'istituto Guarini	
COMUNE DI SASSUOLO	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all'istituto Baggi	
COMUNE DI FINALE EMILIA	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all'istituto Calvi	
INAIL	collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	collaborazione alla formazione dei docenti	
SCUOLA EDILE	collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
COLLEGIO DEI GEOMETRI	Collaborazione alla definizione del progetto	
UFF. SCOLASTICO PROV.LE	Collaborazione alla definizione del progetto	
ISTITUTO GUARINI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	
ISTITUTO BAGGI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	
ISTITUTO CALVI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	

POLIZIA MUNICIPALE	collaborazione alla formazione dei docenti
CONFAPI	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione
ANCE	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione
INPS	Collaborazione alla formazione dei docenti
Organizzazioni Sindacali	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: coordinamento generale PROVINCIA DI MODENA coordinamento tecnico SPSAL AUSL MO	
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri partendo dalla scuola e rendendo la scuola stessa attore del processo e polo aggregatore di Enti e Associazioni del territorio modenese con i quali realizzerà la formazione degli ASPP ed RSPP utili alle ditte edili della propria provincia.	
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione del gruppo di progetto • Definizione del programma formativo • Produzione di materiali didattici • Formazione e supporto dei docenti interni alle scuole che si occuperanno di effettuare le lezioni previste dalla normativa specifica in materia di formazione per ASPP con predisposizione di un pacchetto di base di materiali utili • Realizzazione dei corsi di formazione rivolti agli studenti del 3°, 4° e 5° anno • Verifica dell'apprendimento. • Verifica di efficacia del progetto 	
RISULTATI ATTESI: aumento delle conoscenze in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro da parte dei futuri geometri acquisizione della qualifica di ASPP da parte degli studenti che si diplomeranno presso gli istituti per geometri della provincia di Modena a partire dall'a.s. 2010-2011	
PRODOTTI REALIZZATI: CD con materiali didattici	
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? X Sì □ NO	
CONSUNTIVO: Nel 2010 è stata completata la formazione dei docenti che a loro volta hanno avviato i percorsi di formazione degli studenti, realizzando i corsi modulo A (28 ore) e prima parte del modulo B, con le relative verifiche, agli studenti del quarto anno dei 3 istituti per geometri. Nel 2011 è stata completata la formazione del primo gruppo di studenti, che hanno concluso il modulo B e sostenuto la verifica finale di apprendimento dopo il superamento dell'esame di maturità. E' stato inoltre condotto uno studio, in collaborazione con l'Università di Bologna, per la valutazione di efficacia della formazione svolta. In data 11 e 12 novembre si è svolta un'iniziativa pubblica di presentazione del progetto, nel corso della quale sono stati consegnati i primi attestati validi per lo svolgimento della funzione di ASPP nel comparto edile agli studenti che hanno completato il corso e superato la verifica finale.	

Scheda n. 3 (MO, 2011)

AZIENDA USL MO	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011
	ENTI AUSL MO- SPSAL e UOIA, DPL MO, ARPA MO, INAIL MO, INPS-MO, VVF MO,	
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza cantieri coordinata e congiunta con polizie municipali		
PERIODO: 2011		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO Protocollo d'intesa in materia di sicurezza sul lavoro e appalti pubblici		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
SPSAL AZIENDA USL MODENA	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali. Effettuazione delle azioni di vigilanza coordinata e congiunta	
PROVINCIA DI MODENA	Collaborazione alla organizzazione della formazione delle polizie municipali	
COMUNE DI MODENA	Attuazione del progetto attraverso la propria polizia municipale	
UNIONI DEI COMUNI	Attuazione del progetto attraverso le proprie polizie municipali	
SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE	Organizzazione dei corsi di formazione per le polizie municipali	
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	Collaborazione alla formazione delle polizia municipali. Effettuazione delle azioni di vigilanza coordinata e congiunta	
INAIL	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali	
INPS	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI MODENA		
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere il miglioramento dei livelli di tutela della salute e sicurezza nei cantieri edili aumentando le azioni di vigilanza su sicurezza e regolarità		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di corsi di formazione per gli agenti delle Polizie Municipali - Definizione degli strumenti operativi e della modulistica - Effettuazione di controlli nei cantieri da parte delle Polizie Municipali in stretto coordinamento con i SPSAL dell'Azienda USL 		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> • aumento delle conoscenze in merito agli aspetti di sicurezza e regolarità del lavoro da parte degli agenti di polizia 		

municipale coinvolti

- aumento dei controlli sulla sicurezza e regolarità nei cantieri edili
- report annuale sull'attività

PRODOTTI REALIZZATI:

- materiali didattici del corso di formazione
- modulistica da utilizzare nei controlli da parte delle Polizie Municipali

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? X Sì NO

CONSUNTIVO:

Nel 2009 è stato effettuato un corso di formazione per gli agenti delle polizie municipali presso la Scuola di Polizia Locale (30 partecipanti).

Nel 2010 è continuata l'attività di controllo congiunta (una decina di interventi) e di segnalazioni (circa 10/15 casi) da parte dei diversi Corpi di Polizia Municipale, anche se la pratica non si è diffusa omogeneamente in tutti i comuni della provincia.

Nel 2011 è proseguita l'attività di controllo congiunto (20 interventi) e coordinata (segnalati circa 15 cantieri connotati da rischi per la sicurezza rilevati dai Vigili Urbani durante i controlli amministrativi di loro competenza).

Scheda n. 4 (MO, 2011)

AZIENDA USL MO	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011
ENTIS AUSL MO- SPSAL e UOIA, DPL MO, ARPA MO, INAIL MO, INPS-MO, VVF MO,		
TITOLO DEL PROGETTO: scuola sapere salute		
PERIODO: 2011		
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>		
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>		
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia (Guida Sapere Salute).</p>		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
SPSAL AZIENDA USL MODENA	Coordinamento del progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
PREFETTURA	Coordinamento del progetto relativo al concorso	
PROVINCIA DI MODENA	Collaborazione al progetto, raccordo tra gli enti.	
INAIL	Collaborazione al progetto Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
DIREZIONE PROV.LE DEL LAVORO	Collaborazione al progetto Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
VIGILI DEL FUOCO	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
CRI	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
MODENA SOCCORSO 118	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL AZIENDA USL MODENA		
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la cultura della prevenzione coinvolgendo il mondo della scuola		
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di iniziative formative sui temi della sicurezza sul lavoro rivolte a docenti e studenti • realizzazione del concorso per le scuole primarie e secondarie "Il lavoro sicuro" in concorso che si prefigge di valorizzare materiali informativi e progetti didattici prodotti dalle scuole sui temi della prevenzione nei luoghi di lavoro • realizzazione di una mostra itinerante dei prodotti presentati al concorso 		

RISULTATI ATTESI: sensibilizzazione del mondo della scuola ai temi della salute e sicurezza sul lavoro realizzazione delle azioni sopra indicate
PRODOTTI REALIZZATI: mostra itinerante dei prodotti presentati al concorso
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
CONSUNTIVO: Nel corso del 2011 sono state realizzate 3 iniziative formative sui temi della sicurezza sul lavoro rivolte a docenti e studenti, partecipate da 305 discenti, per 36 ore di docenza. Realizzata la quinta edizione del concorso per le scuole primarie e secondarie "Il lavoro sicuro in concorso", biennale, e curati 2 allestimenti della mostra dei materiali presentati.

Scheda n. 5 (MO, 2011)

AZIENDA USL MODENA	ORGANISMO PROVINCIALE SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011 Scheda
	ENTI AUSL MO- SPSAL e UOIA, DPL MO, ARPA MO, INAIL MO, INPS- MO, VVF MO,	
TITOLO DEL PROGETTO: "Sicurezza nei Cantieri" - Periodo: anno 2011		
ENTI COINVOLTI AUSL MO- SPSAL e UOIA, , DPL MO, INPS-MO, INAIL MO., VVF MO,		
COORDINATORE PROGETTO AUSL MO – Servizi Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro		
OBIETTIVO GENERALE Mantenere il livello di vigilanza, previsto dai Piani Nazionali e Regionali. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra servizi ed enti.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI - Attivazione di un tavolo tecnico - Controllo integrato su tutto il territorio in edilizia, in modo coordinato tra i diversi enti, in particolare tra AZ. USL e DPL, per la verifica delle condizioni di sicurezza e lavoro irregolare. - Concertazione attività per la organizzazione delle 2 settimane di vigilanza intensiva. - Definizione dei criteri di scelta dei cantieri. - Definizione degli scambi informativi utili al coordinamento della vigilanza nei cantieri - Perseguimento di una miglior uniformità interpretativo/applicativa delle norme specifiche anche attraverso la condivisione delle iniziative formative rivolte al personale		
RISULTATI ATTESI Report per ogni settimana di vigilanza intensiva Settimane vigilanza intensiva coordinata: Ispezioni congiunte AUSL e DPL in complessivi 140 cantieri con circa 300 imprese e 160 lavoratori autonomi.		
CONSUNTIVO Effettuate 2 riunioni del tavolo tecnico con messa a punto di scheda per segnalazioni reciproche; Programmate ed effettuate 2 settimane di vigilanza intensiva e congiunta, complessivamente in 150 cantieri, con controllo di 233 imprese, 188 lavoratori autonomi e 455 lavoratori dipendenti. Durante le 2 settimane I SPSAL hanno riscontrato 66 violazioni di obblighi di legge sulla sicurezza e comminate sanzioni per 268.200 €. Gli ispettori di DTL, INAIL e INPS hanno adottato 8 provvedimenti di sospensione a seguito del riscontro di 14 lavoratori in nero e comminato 116.000 € di sanzioni.		

Scheda n. 6 (MO, 2011)

AZIENDA USL MODENA	ORGANISMO PROVINCIALE SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011 Scheda
	ENTI AUSL MO – SPSAL e UOIA, ARPA MO, DPL MO, INPS MO, INAIL MO, VVF MO,	
TITOLO DEL PROGETTO: “Verifica aziende per riduzione premi assicurativi INAIL ” - Periodo: seconda metà 2011		
ENTI COINVOLTI AUSL MO- SPSAL e UOIA, VVF MO, INAIL MO		
COORDINATORE PROGETTO INAIL MO		
OBIETTIVO GENERALE Attivazione collaborazione per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari per le aziende che hanno chiesto la riduzione del premio assicurativo.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI - Attivazione tavolo tecnico per la definizione delle modalità del controllo, dei criteri e della documentazione tecnica - Controllo integrato tra INAIL, VVF e AUSL in un campione di aziende, che hanno fatto richiesta all'istituto della riduzione di tali premi.		
RISULTATI ATTESI Report conclusivo		
CONSUNTIVO Dei 5 controlli programmati ne sono stati effettuati 2. L'attività proseguirà, con numeri più consistenti, nel 2012.		

Scheda n. 7 (MO, 2011)

AZIENDA USL MODENA	ORGANISMO PROVINCIALE SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011 Scheda
	ENTI AUSL MO – SPSAL e UOIA, ARPA MO, DPL MO, INPS MO, INAIL MO, VVF MO,	
TITOLO DEL PROGETTO: “analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili ” - Periodo: 2011		
ENTI COINVOLTI AUSL MO – SPSAL e UOIA, ARPA MO, DPL MO, INPS MO, INAIL MO, VVF MO,		
COORDINATORE PROGETTO AUSL MO- SPSAL		
OBIETTIVO GENERALE - porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato - condividere un set di informazioni utili a migliorare l'efficacia delle azioni di vigilanza		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI - attivazione di un tavolo tecnico - analisi dei sistemi informativi in essere presso i diversi Enti (potenzialità, rigidità, aspetti di interesse comune) - condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili - avviare concretamente , almeno in parte, gli scambi informativi individuati		
RISULTATI ATTESI Report conclusivo Attivazione di alcuni flussi informativi tra enti		
CONSUNTIVO Condivisa una scheda per le segnalazioni reciproche di situazioni a rischio di violazioni sulla sicurezza e sulla regolarità; attivato lo scambio tra SPSAL, DTL e organismo paritetico edilizia (CTP) dei dati relativi alle notifiche cantieri che pervengono nei diversi territori della provincia.		

Scheda n. 8 (MO, 2011)

AZIENDA USL REGGIO EMILIA	ORGANISMO PROVINCIALE SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011 Scheda
	ENTI AUSL MO – SPSAL e UOIA, ARPA MO, DPL MO, INPS MO, INAIL MO, VVF MO,	
TITOLO DEL PROGETTO: “vigilanza coordinata e congiunta sulle imprese con titolare straniero” - Periodo: 2011		
ENTI COINVOLTI AUSL MO–SPSAL- DPL MO, INAIL MO, INPS MO;		
COORDINATORE PROGETTO AUSL MO– Servizi Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro		
OBIETTIVO GENERALE Garantire migliori livelli di tutela della salute e sicurezza e regolarità nelle imprese gestite da cittadini stranieri		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione tavolo tecnico - Definizione dei settori a maggior presenza di tale tipologia di imprese (conto terzi ad alta incidenza di mano d'opera, come confezioni-abbigliamento, taglio piastrelle, biomedicale, parrucchiere..) - Definizione degli scambi informativi utili al coordinamento della vigilanza - Definizione del numero e della tipologia di eventuali interventi congiunti 		
RISULTATI ATTESI Report conclusivo		
CONSUNTIVO Effettuati 5 interventi congiunti con ispettori DTL, INAIL, INPS e forze dell'ordine; altri 8 interventi sono stati effettuati con le sole forze dell'ordine.		

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE BOLOGNA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 84 del 20 maggio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 17 settembre 2009¹⁰.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	84 del 20.05.09	Istituzione dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di Bologna ai sensi del DPCM 21 dicembre 2007 “coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro” e della Delibera di Giunta regionale 23 giugno 2008 n. 963
Nota	Protocollo n. 22532 del 22.05.09	Costituzione Comitato regionale di coordinamento ed Ufficio operativo regionale ai sensi della DGR 23 giugno 2008, n. 963: nomina componenti

I componenti¹¹

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Bologna	Villiam Alberghini	Alberto Gerosa
Ausl Imola	Guido Laffi	Paolo Galli Giuliano Marchetto
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Alfonso Montefusco	
Direzione Provinciale del Lavoro	Emanuela Cigala	Maria Capozzi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Mario Prince	Roberto Zanarini
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Giovanni Andrea Zuccarello	Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Carla Tedeschi	Pier Paolo Navarra
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	M. Adelaide Corvaglia	Maria Antonietta Bucci
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Davide Bolognini	Raffaele Parisi Emanuele Benassi Valter Vangi Francesco Ricci

Le riunioni

Data	Verbale
27.01.11	X
31.03.11	X
26.05.11	X
27.07.11	X
19.10.11	X

¹⁰ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

¹¹ Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. L'eventuale documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività realizzate nel 2010 sul territorio	Ausl Spsal Bologna	Ausl Spsal Imola	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Attuazione della settimana straordinaria di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche: i cantieri VAV e TAV del nodo di Bologna	X	X		X	X	X							X
Vigilanza congiunta dei VVFF e Ausl Bologna in 10 scuole del territorio	X						X						X
Sviluppo di collaborazioni su casi specifici			X		X								X
Luoghi confinati con rischio asfissia e intossicazioni	X			X	X								X
Vigilanza appalti c/o Ente Fiera	X			X	X								X
Servizio Informativo per i rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza S.I.R.S.	X	X		X	X						Regione E-R, Provincia, Comune Bologna	OOSS	X
Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"	X	X		X	X	X					Provincia, Polizia Municipale, Comuni Bologna, Imola, Castel Maggiore, Sasso M., Assoc.ni intercomunali, Terre d'Acqua, Terre di Pianura, Valle dell'Idice, 5 Valli Bolognesi, Alta e Media Valle del Reno, Valle del Samoggia, Valle del Santerno	IIPLE-CPTO OOSS del settore costruzioni	X
Attività dell'Osservatorio per la vigilanza in edilizia	X			X	X	X		X				OOSS	X
Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV	X +118			X	X		X				Provincia Comuni interessati Regione E-R	OOSS Committeente e Imprese esecutrici	X
Osservatorio prevenzione c/o Unindustria	X		X									Unindustria	X
Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa	X			X						X	Pubblica Sicurezza Carabinieri, Gdf, Dia Provv. O.P.P.		X
Attività integrata svolta su segnalazione	X			X	X	X		X			Carabinieri		X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011										
Bologna ed Imola	ENTI DPL, INAIL; INPS, AUSL,											
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Attuazione della settimana straordinaria di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche : i cantieri della VAV e TAV del nodo di Bologna</p>												
<p>PERIODO: <i>mese inizio-mese fine settimana dal 17 al 22 maggio e settimana dal 10 al 16 ottobre</i></p> <p>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:</p> <p>PROVIENE DAL 2010? X Sì <input type="checkbox"/> No</p>												
<p>IL PROGETTO E':</p> <p>X concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>												
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p>X Sì <input type="checkbox"/> NO</p>												
<p>SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>												
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	DPL	Partecipazione attività	AUSL	coordinamento	INAIL	Partecipazione attività	INPS	Partecipazione attività
ENTI	RUOLO											
DPL	Partecipazione attività											
AUSL	coordinamento											
INAIL	Partecipazione attività											
INPS	Partecipazione attività											
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL</p>												
<p>OBIETTIVO GENERALE: vigilanza coordinata e congiunta, controllo dell'osservanza della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e afferente alla regolarità dei rapporti di lavoro</p>												
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: organizzazione e gestione di 2 settimane di vigilanza congiunta straordinaria in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche: i cantieri della VAV e TAV del nodo di Bologna.</p>												
<p>RISULTATI ATTESI: organizzazione di due settimane di vigilanza congiunta straordinaria in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche i cantieri della VAV eTAV del nodo di Bologna</p>												
<p>PRODOTTI REALIZZATI: riunioni di coordinamento, sopralluoghi congiunti</p>												

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO: organizzazione di 2 settimane di vigilanza congiunta straordinaria: uno in maggio ed uno in ottobre.
160 cantieri vigilati per un totale di 400 imprese. Totale verbali inviati all'Autorità Giudiziaria: 88

Scheda n. 2 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
Bologna ed Imola	ENTI:VVF, AUSL							
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza congiunta dei VVFF e AUSL Bologna nell'ambito del piano scuole dell'AUSL								
PERIODO: <i> mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VVF</td> <td>Partecipazione progetto</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>COORDINAMENTO</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	VVF	Partecipazione progetto	AUSL	COORDINAMENTO
ENTI	RUOLO							
VVF	Partecipazione progetto							
AUSL	COORDINAMENTO							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori della scuola (adempimenti al D.Lgs. 81/09) e la promozione della cultura della prevenzione nei giovani per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole dei valori della salute.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: organizzazione e gestione dell'attività di vigilanza congiunta in 15 scuole del territorio								
RISULTATI ATTESI: Vigilanza in 19 scuole del territorio dell'AUSL per quanto possibile con i VVF								
PRODOTTI REALIZZATI: Vigilanza in 19 scuole del territorio dell'AUSL								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: Vigilanza in 19 scuole del territorio dell'AUSL, di cui 2 con VVF, emessi 5 verbali di disposizione								

Scheda n. 3 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
Bologna	ENTI Azienda USL di Bologna – UOIA - ex ISPESL									
TITOLO DEL PROGETTO: Sviluppo di collaborazioni su casi specifici										
PERIODO: mese inizio-mese fine: gennaio – dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL - UOIA</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>INAIL (ex ISPESL)</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL - UOIA	coordinamento	INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione attività		
ENTI	RUOLO									
AUSL - UOIA	coordinamento									
INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione attività									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL - UOIA										
OBIETTIVO GENERALE: Collaborazione per la tempestiva esecuzione di verifiche di specifici apparecchi e impianti oggetto di notizia di reato, di ordinanze sindacali o operanti nel settore edile/grandi opere.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Segnalazione all'Inail (ex Ispesl) di apparecchi e impianti in esercizio per i quali occorre procedere all'omologazione (impianti di riscaldamento), alla verifica di primo impianto (apparecchi a pressione) o alla prima verifica periodica (apparecchi di sollevamento); effettuazione delle verifiche da parte dell'Inail (ex Ispesl); conseguenti adempimenti dell'UOIA di carattere amministrativo o penale.										
RISULTATI ATTESI: Regolarizzazione della posizione degli apparecchi e impianti oggetto di segnalazione.										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Gli impianti sono stati regolarizzati o è in corso l'iter di verifica da parte dell'Inail (ex Ispesl).										

Scheda n. 4 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
Bologna e Imola	ENTI AUSL, DPL, INAIL									
TITOLO DEL PROGETTO: luoghi confinati con rischio di asfissia e intossicazioni										
PERIODO: <i> mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento	DPL	Partecipazione all'attività	INAIL	Partecipazione all'attività
ENTI	RUOLO									
AUSL	Coordinamento									
DPL	Partecipazione all'attività									
INAIL	Partecipazione all'attività									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBIETTIVO GENERALE: identificazione di 3 aziende con rischio di asfissia e intossicazioni nei settori chimico , vinicolo e negli zuccherifici, nelle quali effettuare un primo accesso ispettivo, verificando contestualmente il calendario delle manutenzioni per effettuare le visite successivamente, durante lo svolgimento dei lavori stessi di manutenzione.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: vigilanza congiunta										
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi congiunti										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: individuate 3 aziende, eseguiti 6 sopralluoghi congiunti con la DPL .										

Scheda n. 5 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
Bologna ed Imola	ENTI AUSL, DPL, INAIL									
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza appalti c/o Ente Fiera										
PERIODO: <i>mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: <i>2011</i> PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento	DPL	Partecipazione all'attività	INAIL	Partecipazione all'attività
ENTI	RUOLO									
AUSL	Coordinamento									
DPL	Partecipazione all'attività									
INAIL	Partecipazione all'attività									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBBIETTIVO GENERALE: vigilanza sugli appalti nei padiglioni presso l'ente fiera di Bologna nei 3 giorni precedenti gli eventi fieristici nelle fasi di allestimento degli stand. Definizione di piano di attività congiunta: modalità di accesso e di intervento anche tenendo conto degli interessi diversi dei vari Enti coinvolti.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti										
RISULTATI ATTESI: vigilanza congiunta										
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi congiunti										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: eseguito 1 sopralluogo congiunto con la DPL nella fase di allestimento della fiera Ambiente lavoro: controllate 18 aziende.										

Scheda n. 6 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE	ANNO																		
Bologna	DPCM 21/12/07	2011																		
TITOLO DEL PROGETTO: Servizio informativo per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza																				
PERIODO: mese inizio gennaio 2011-mese fine dicembre 2011																				
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:																				
PROVIENE DAL 2010? X Sì <input type="checkbox"/> No																				
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente X svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																				
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì X NO																				
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																				
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Regione</td> <td>Supervisione e finanziamento</td> </tr> <tr> <td>Provincia</td> <td>Segreteria organizzativa coordinamento stampa bollettino periodico Partecipazione Comitato Organizzativo</td> </tr> <tr> <td>Comune di Bologna</td> <td>Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività</td> </tr> <tr> <td>Azienda USL di Bologna</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>Azienda USL di Imola</td> <td>Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL Provincia di Bologna</td> <td>Partecipazione Comitato Organizzativo, finanziamento bollettino, supporto tecnico attività</td> </tr> <tr> <td>OO.SS</td> <td>Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività</td> </tr> <tr> <td>Direzione Territoriale del Lavoro</td> <td>Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Regione	Supervisione e finanziamento	Provincia	Segreteria organizzativa coordinamento stampa bollettino periodico Partecipazione Comitato Organizzativo	Comune di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività	Azienda USL di Bologna	coordinamento	Azienda USL di Imola	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività	INAIL Provincia di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, finanziamento bollettino, supporto tecnico attività	OO.SS	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività	Direzione Territoriale del Lavoro	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività
ENTI	RUOLO																			
Regione	Supervisione e finanziamento																			
Provincia	Segreteria organizzativa coordinamento stampa bollettino periodico Partecipazione Comitato Organizzativo																			
Comune di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività																			
Azienda USL di Bologna	coordinamento																			
Azienda USL di Imola	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività																			
INAIL Provincia di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, finanziamento bollettino, supporto tecnico attività																			
OO.SS	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività																			
Direzione Territoriale del Lavoro	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Bologna																				
OBIETTIVO GENERALE: promozione, coordinamento e realizzazione di attività informative e formative periodiche. Predisposizione di materiale informativo e documentale struttura.; Gestione dei servizi di accesso a documentazione tecnica specificamente dedicata ai temi della sicurezza sul lavoro (banca dati normativa, documentale e bibliografica), assistenza/consulenza attraverso risposte a specifici quesiti)																				
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: gestione del sito e relative newsletter e FAQ sui quesiti di maggiore interesse; convegni, servizio di informazione agli RLS (tramite mail e telefonica) realizzazione del Bollettino di informazione "articolo 19"																				
RISULTATI ATTESI: 6 numeri del Bollettino informativo, 6 riunioni di coordinamento, convegni su DLgs 81 e sue applicazioni ed in generale su problematiche di sicurezza e salute sul lavoro e ad esse correlate																				
PRODOTTI REALIZZATI: incontri con periodicità bimestrale, convegni, gestione accessi al sito, bollettino informativo																				
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? X Sì <input type="checkbox"/> NO																				
CONSUNTIVO: 2 seminari su DLgs 81 e REACH CLP, 1 seminario sul Piano Regionale della Prevenzione Lavoro e Salute, corso di formazione per RLS della Sanità sui NIP (nuovi insediamenti produttivi), fornita risposta a 1563 richieste, gestione di 1.340.000 accessi al sito internet, realizzazione di 6 numeri del Bollettino informativo.																				

Scheda n. 7 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
AUSL Bologna e Imola	ENTI: Comandi Polizia Municipale, AUSL, Provincia, INPS, INAIL, DPL															
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"																
<p>PERIODO: <i>mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i></p> <p>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: <i>2000</i></p> <p>PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>																
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>																
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>																
<p>SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>																
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMANDI POLIZIA MUNICIPALE</td> <td>Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali</td> </tr> <tr> <td>AUSL di Bologna ed Imola</td> <td>Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale</td> </tr> <tr> <td>Provincia</td> <td>Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative</td> </tr> <tr> <td>INPS, INAIL, DPL</td> <td>Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale</td> </tr> <tr> <td>Comuni e Associazione dei comunali</td> <td>Promozione dell'iniziativa</td> </tr> <tr> <td>IIPLE</td> <td>Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	COMANDI POLIZIA MUNICIPALE	Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali	AUSL di Bologna ed Imola	Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale	Provincia	Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative	INPS, INAIL, DPL	Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale	Comuni e Associazione dei comunali	Promozione dell'iniziativa	IIPLE	Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale
ENTI	RUOLO															
COMANDI POLIZIA MUNICIPALE	Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali															
AUSL di Bologna ed Imola	Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale															
Provincia	Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative															
INPS, INAIL, DPL	Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale															
Comuni e Associazione dei comunali	Promozione dell'iniziativa															
IIPLE	Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL																
<p>OBIETTIVO GENERALE: aumentare il livello di vigilanza in materia di sicurezza e regolarità nei cantieri edili di Bologna e Provincia . Costruire una rete tra i vari organi preposti alla vigilanza che possono intervenire su casi specifici definiti nei momenti formativi. Utilizzare i momenti di vigilanza previsti dalla polizia municipale per il controllo delle autorizzazioni comunali per una verifica documentale in materia di sicurezza e regolarità (DURC, PSC, POS, PIMUS, Piani Amianto)</p>																

<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <p>1) iniziative di formazione, risposta a tutte le richieste di intervento (segnalazioni) degli operatori di polizia municipale adeguatamente formati</p> <p>2) avvio del progetto Cantieri Stradali con Cantiere Vigile</p>
<p>RISULTATI ATTESI: aumento di sicurezza e regolarità nei cantieri della provincia, creazione di una rete di vigilanza con interventi di vigilanza coordinati</p> <p>Per il progetto Cantieri Stradali con Cantiere Vigile la preparazione per il 2012 del materiale e del programma del corso per 100 operatori di Polizia Municipale inerente la sicurezza, l'organizzazione e la regolarità dei cantieri stradali</p>
<p>PRODOTTI REALIZZATI: come servizi di vigilanza AUSL intervento su 10 cantieri oggetto di segnalazione della polizia municipale su un totale di 303 cantieri della provincia di Bologna oggetto di controllo delle polizie municipali</p> <p>Predisposto il materiale per le n. 2 edizioni del corso "Cantieri Stradali con cantiere Vigile" previsto per il 2012.</p>
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>CONSUNTIVO: come servizi di vigilanza AUSL intervento su 10 cantieri oggetto di segnalazione della polizia municipale su un totale dei 303 cantieri della provincia di Bologna oggetto di controllo delle polizie municipali.</p> <p>Dei 10 cantieri 1 è pubblico con presenza di 1 impresa, 9 privati con presenza di 20 imprese. Effettuati 31 sopralluoghi . Emessi 15 verbali, 11 notizie di reato. Le carenze rilevate sono state tutte eliminate.</p> <p>Predisposto il materiale per l'organizzazione del corso</p>

Scheda n. 8 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
Bologna e Imola	ENTI: AUSL, DPL, INAIL, INPS, ARPA, Organizzazioni sindacali															
TITOLO DEL PROGETTO: Attività dell'Osservatorio provinciale per la vigilanza in edilizia (ex Osservatorio Opere Pubbliche)																
<p>PERIODO: <i> mese inizio-mese fine gennaio-dicembre 2011</i></p> <p>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 1990</p> <p>PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>																
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>																
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>																
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. Decreto prefettizio 1990</p>																
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INPS</td> <td>Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Vedi riga INPS</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Vedi riga INPS + organizzazione riunioni di coordinamento</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>Vedi riga INPS</td> </tr> <tr> <td>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</td> <td>programmazione</td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td>Attività di vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	INPS	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta	INAIL	Vedi riga INPS	DPL	Vedi riga INPS + organizzazione riunioni di coordinamento	AUSL	Vedi riga INPS	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	programmazione	ARPA	Attività di vigilanza
ENTI	RUOLO															
INPS	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta															
INAIL	Vedi riga INPS															
DPL	Vedi riga INPS + organizzazione riunioni di coordinamento															
AUSL	Vedi riga INPS															
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	programmazione															
ARPA	Attività di vigilanza															
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: DPL</p>																
<p>OBIETTIVO GENERALE: organizzare vigilanza congiunta sui cantieri edili con particolare riferimento alle opere pubbliche ed a cantieri complessi per numero di imprese ed addetti e rischi particolari</p>																
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Numero incontri di coordinamento, accessi congiunti</p>																
<p>RISULTATI ATTESI: riunione di coordinamento a cadenza semestrale su convocazione DPL, effettuazione di vigilanza congiunta con cadenza settimanale</p>																

PRODOTTI REALIZZATI: riunioni di coordinamento e vigilanza congiunta con cadenza settimanale

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO: 2 riunioni di coordinamento, 49 cantieri e 200 imprese oggetto di vigilanza congiunta, 123 violazioni riscontrate, 4 sequestri .

Scheda n. 9 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
Bologna	ENTI: Provincia, VVF, DPL, imprese													
TITOLO DEL PROGETTO: Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV														
PERIODO (<i>mese inizio-mese fine</i>): gennaio 2011-dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2007 PROVIENE DAL 2010? X Sì <input type="checkbox"/> No														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PROVINCIA DI BOLOGNA Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro</td> <td>Presidenza del Tavolo: Organizzazione riunioni periodiche con il coinvolgimento delle imprese e delle parti sociali interessate, istituzione di sottogruppi tecnici e coordinamento dei progetti</td> </tr> <tr> <td>Committente e imprese esecutrici coinvolte nei lavori di realizzazione della Variante autostradale di valico</td> <td>Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate</td> </tr> <tr> <td>OOSS dei lavoratori di categoria (comparto edile)</td> <td>Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione progetti, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate</td> </tr> <tr> <td>AUSL: SPSAL e 118</td> <td>Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione e stesura dei progetti (supporto tecnico e normativo), collaborazione alla redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione alle riunioni, collaborazione al progetto di informatizzazione degli accessi e degli orari di lavoro nei cantieri (supporto normativo)</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	PROVINCIA DI BOLOGNA Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro	Presidenza del Tavolo: Organizzazione riunioni periodiche con il coinvolgimento delle imprese e delle parti sociali interessate, istituzione di sottogruppi tecnici e coordinamento dei progetti	Committente e imprese esecutrici coinvolte nei lavori di realizzazione della Variante autostradale di valico	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	OOSS dei lavoratori di categoria (comparto edile)	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione progetti, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	AUSL: SPSAL e 118	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione e stesura dei progetti (supporto tecnico e normativo), collaborazione alla redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	DPL	Partecipazione alle riunioni, collaborazione al progetto di informatizzazione degli accessi e degli orari di lavoro nei cantieri (supporto normativo)
ENTI	RUOLO													
PROVINCIA DI BOLOGNA Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro	Presidenza del Tavolo: Organizzazione riunioni periodiche con il coinvolgimento delle imprese e delle parti sociali interessate, istituzione di sottogruppi tecnici e coordinamento dei progetti													
Committente e imprese esecutrici coinvolte nei lavori di realizzazione della Variante autostradale di valico	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate													
OOSS dei lavoratori di categoria (comparto edile)	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione progetti, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate													
AUSL: SPSAL e 118	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione e stesura dei progetti (supporto tecnico e normativo), collaborazione alla redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate													
DPL	Partecipazione alle riunioni, collaborazione al progetto di informatizzazione degli accessi e degli orari di lavoro nei cantieri (supporto normativo)													

VVF	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
INAIL	Partecipazione alle riunioni plenarie	
Sindaci dei Comuni interessati dai cantieri della VAV	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
Regione Emilia Romagna Assessorato Politiche per la Salute Direzione Sanità e Politiche sociali Servizio Sanità pubblica e Osservatorio Ambientale VAV	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Provincia di Bologna Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro		
<p>OBIETTIVO GENERALE: Azioni volte ad accrescere la sicurezza e a ridurre gli infortuni nei cantieri: 1.Miglioramento flussi informativi PSAL-Imprese (provvedimenti presi dai Coordinatori per la sicurezza in fase di Esecuzione: CSE); 2.Informatizzazione accessi nei cantieri (REPAC); 3.riduzione infortuni (progetto incentivi volti a promuovere comportamenti sicuri e segnalazioni dei quasi infortuni con incentivazioni economiche proposte dalle imprese e validate dalle commissione di valutazione); 4. fornire indicazioni per migliorare il percorso e l'efficacia della formazione alla sicurezza nei cantieri della VAV</p>		
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <p>1-provvedimenti di sicurezza presi dal CSE e segnalati alla AUSL;</p> <p>2.</p> <p>a) Definizione e firma dell'Accordo sull'informatizzazione degli orari di lavoro nei cantieri VAV attivi</p> <p>b) Redazione del regolamento applicativo dell'informatizzazione degli accessi con il sistema denominato REPAC;</p> <p>3.</p> <p>a) Premiazione lavoratori /squadre virtuose</p> <p>b) analisi dati sugli infortuni</p> <p>4) Pubblicazione e presentazione del testo "indicazioni operative per la formazione alla sicurezza" nella conferenza stampa del 17/02/2011-</p>		
<p>RISULTATI ATTESI 1. provvedimenti e segnalazioni CSE; 2.protocollo d'intesa sul controllo orari e accessi in tutti i cantieri VAV e definizione del regolamento applicativo ; 3. monitoraggio applicazione del progetto incentivi e valutazione delle ricadute sulla riduzione degli infortuni</p>		
<p>PRODOTTI REALIZZATI nel 2011:</p> <p>1. sono proseguiti il confronto e la collaborazione tra i CSE dei vari cantieri e PSAL Montagna, per l'incremento della sicurezza nei cantieri VAV e Nuova Porrettana ; pervenuti al PSAL n° provvedimenti di sospensione emessi dai CSE contenenti diverse disposizioni;</p> <p>2. è stato siglato l'accordo tra gli Enti e le parti sociali (19/07/2011) per l'informatizzazione degli orari e degli accessi in cantiere ; b) è stato redatto e condiviso il regolamento applicativo (effettuate n° 6 riunioni del gruppo tecnico) più 3 riunioni plenarie del Tavolo Provinciale che prevede l'installazione delle postazioni di rilevazione e l'utilizzo del sistema REPAC nei 3 lotti attivi della VAV</p>		

3. progetto incentivi per la riduzione degli infortuni: sono stati elargiti numerosi premi a squadre e singoli lavoratori (si veda consuntivo e relazione presentati nella riunione plenaria del tavolo provinciale del 22 dicembre 2011)
4. Si è data ulteriore visibilità al manuale contenente “Indicazioni operative per la formazione alla sicurezza dei lavoratori impegnati nella Variante Autostradale di Valico e nelle Grandi Opere” attraverso una conferenza stampa (17/02/2011)

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO (ma non con certezza perché dipende dalle decisioni dell'Assessorato Provinciale che presiede ai lavori)

CONSUNTIVO:

1. le azioni di sospensioni dei lavori nel 2011 sono state n° 21, tutte comunicate all'UO PSAL Montagna
2. sono state effettuate n° 8 riunioni con contributo tecnico dello SPSAL è stato firmato l'Accordo e condiviso il contenuto tecnico del regolamento applicativo del REPAC ;
3. sono stati elargiti numerosi premi a squadre e singoli lavoratori (si veda consuntivo e relazione presentati nella riunione plenaria del tavolo provinciale del 22 dicembre 2011);
4. organizzata una conferenza stampa per la diffusione del manuale contenente “Indicazioni operative per la formazione alla sicurezza dei lavoratori impegnati nella Variante Autostradale di Valico e nelle Grandi Opere”

Scheda n. 10 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
Bologna ed Imola	ENTI: Unindustria, AUSL							
TITOLO DEL PROGETTO: Osservatorio Prevenzione c/o Unindustria								
PERIODO: <i>mese inizio-mese fine gennaio 2011 dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 1997 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente Xsvolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>UNINDUSTRIA</td> <td>coordinamento</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Partecipazione attività	UNINDUSTRIA	coordinamento
ENTI	RUOLO							
AUSL	Partecipazione attività							
UNINDUSTRIA	coordinamento							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Unindustria								
OBIETTIVO GENERALE: attività di informazione ed assistenza alle imprese								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: riunioni, seminari								
RISULTATI ATTESI: riunioni a cadenza bimestrale, seminari								
PRODOTTI REALIZZATI: 6 riunioni, 1 seminario								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 6 riunioni, 1 seminario								

Scheda n. 11 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011																		
AUSL Bologna e Imola	ENTI DPL, Prefettura, Carabinieri, Guardiadi Finanza, DIA, Provveditorato opere pubbliche																			
TITOLO DEL PROGETTO: Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa																				
PERIODO: <i> mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No																				
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																				
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO																				
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																				
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>Prefettura di Bologna</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>Pubblica sicurezza</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>Carabinieri</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>Guardia di Finanza</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>DIA</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>Provveditorato per le opere pubbliche</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	DPL	Partecipazione attività	AUSL	Partecipazione attività	Prefettura di Bologna	coordinamento	Pubblica sicurezza	Partecipazione attività	Carabinieri	Partecipazione attività	Guardia di Finanza	Partecipazione attività	DIA	Partecipazione attività	Provveditorato per le opere pubbliche	Partecipazione attività
ENTI	RUOLO																			
DPL	Partecipazione attività																			
AUSL	Partecipazione attività																			
Prefettura di Bologna	coordinamento																			
Pubblica sicurezza	Partecipazione attività																			
Carabinieri	Partecipazione attività																			
Guardia di Finanza	Partecipazione attività																			
DIA	Partecipazione attività																			
Provveditorato per le opere pubbliche	Partecipazione attività																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Prefettura di Bologna																				
OBIETTIVO GENERALE: contrasto e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei cantieri delle opere pubbliche																				
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: riunioni di coordinamento, programmazione ed esecuzione di sopralluoghi congiunti																				
RISULTATI ATTESI: riduzione delle infiltrazioni mafiose																				

PRODOTTI REALIZZATI: riunioni di coordinamento, sopralluoghi tutti congiunti

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO: 3 giornate di sopralluogo nei cantieri delle Grandi Opere, 3 sopralluoghi in altri cantieri

Scheda n. 12 (BO, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
Bologna	ENTI INPS, INAIL, DPL, CARABINIERI															
TITOLO DEL PROGETTO: Attività integrata svolta su segnalazione																
PERIODO: <i>mese inizio-mese fine gennaio 2011-dicembre 2011</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: <i>2011</i> PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente Xsvolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO																
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>Carabinieri</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	INPS	Partecipazione attività	INAIL	Partecipazione attività	DPL	Partecipazione attività	AUSL	Partecipazione attività	ARPA	Partecipazione attività	Carabinieri	Partecipazione attività
ENTI	RUOLO															
INPS	Partecipazione attività															
INAIL	Partecipazione attività															
DPL	Partecipazione attività															
AUSL	Partecipazione attività															
ARPA	Partecipazione attività															
Carabinieri	Partecipazione attività															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna																
OBIETTIVO GENERALE: organizzazione di sopralluoghi congiunti in risposta a segnalazioni indirizzate a più enti relativi ad aziende/cantieri per fornire una risposta integrata e sistemica ed aumentare l'efficacia dell'azione ispettiva e preventiva.																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti																
RISULTATI ATTESI: organizzazione di sopralluoghi congiunti																
PRODOTTI REALIZZATI: coordinamento ed organizzazione di sopralluoghi congiunti																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: 4 sopralluoghi congiunti con i carabinieri, 1 con la DPL																

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE FERRARA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.126 del 30 aprile 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 29 settembre 2009¹².

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	126 del 30.04.09	DP-130/2009 – “Nomina ai sensi della D.G.R. n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell’organismo provinciale – sezione permanente di cui all’art. 2, comma 3 del D.P.C.M. 21.12.2007”

I componenti¹³

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl di Ferrara – U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.)	Dott. Valerio Parmeggiani Direttore S.P.S.A.L.	Dott. Adolfo Buzzoni
Ausl di Ferrara – U.O. Impiantistico Antinfortunistico (U.O.I.A.)	Ing. Massimo Rizzati Direttore U.O.I.A.	Ing. Francesco Rendine
Direzione Provinciale del Lavoro	Dott. Maurizio Tedeschi Direttore Provinciale del Lavoro	Franco Rossana
Comando Prov.le Vigili del Fuoco Ferrara	Ing. Cristiano Cusin Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara	Ing. Luigi Ferraiuolo
Agenzia territoriale dell’Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (I.S.P.E.S.L. Dipartimento di Bologna)	Ing. Giovanni Andrea Zuccarello Direttore Dipartimento ISPESL di Bologna	Ing. Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L. - Sede di Ferrara)	Dr. Maurizio Mazzetti Direttore di Sede	Dott.ssa Alessandra Avetrani Responsabile Area prevenzione
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara)	Dott.ssa Simona Coppi Direttore Sezione ARPA Ferrara	Claudio Gamberoni
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S. - Direzione Provinciale Ferrara)	Dott.ssa Marinella Cavallari Direttore Provinciale I.N.P.S.	Rag. Moreno Bigli

Le riunioni

Data	Verbale
25.03.11	X
26.09.11	X

¹² Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

¹³ Nominativi contenuti nella delibera istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione eventualmente prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività	Ausl Spsal	Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Settimana intensiva di vigilanza in edilizia	X	X	X	X								X
Attività di vigilanza nelle scuole	X					X				Provincia Provveditorato agli studi Comuni		X
Campagna di informazione sulla sicurezza in edilizia	X		X	X								X
Vigilanza di attività svolte in ambienti confinati	X		X									

Progetto concordato e svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (FE, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE-SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
FERRARA	<i>ENTI: Ausl, Dpl, Inail, Inps, Ispesl, Arpa, Vvf</i>									
TITOLO DEL PROGETTO: Settimana di vigilanza intensiva in edilizia										
PERIODO: ottobre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl -SPSAL e UOIA</td> <td>Coordinamento e vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl -SPSAL e UOIA	Coordinamento e vigilanza	DPL	Vigilanza	INAIL	Vigilanza
ENTI	RUOLO									
Ausl -SPSAL e UOIA	Coordinamento e vigilanza									
DPL	Vigilanza									
INAIL	Vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara										
OBIETTIVO GENERALE: aumentare la sicurezza nei cantieri edili										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi nei cantieri edili, verbali di sopralluogo, di prescrizione e contravvenzione										
RISULTATI ATTESI: aumentare la sicurezza in edilizia effettuando una attività di vigilanza intensiva e coordinata										
PRODOTTI REALIZZATI: report dell'attività svolta divulgato ed illustrato in conferenza stampa con la presenza degli Enti coinvolti										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: 127 cantieri ispezionati in coordinamento con DPL,INAIL,INPS. 35 verbali con prescrizioni. 22 verbali di contravvenzione.										

Scheda n. 2 (FE, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE-SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
FERRARA	<i>ENTI: Ausl, Arpa, Dpl, Inail, Inps, Ispesl, Vvf</i>													
TITOLO DEL PROGETTO: attività di vigilanza nelle scuole														
PERIODO: 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL Ferrara - SPSAL</td> <td>Coordinamento, vigilanza</td> </tr> <tr> <td>Vigili del Fuoco</td> <td>partecipante</td> </tr> <tr> <td>Provincia di Ferrara</td> <td>partecipante</td> </tr> <tr> <td>Provveditorato agli Studi</td> <td>partecipante</td> </tr> <tr> <td>Comuni della Provincia</td> <td>partecipante</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL Ferrara - SPSAL	Coordinamento, vigilanza	Vigili del Fuoco	partecipante	Provincia di Ferrara	partecipante	Provveditorato agli Studi	partecipante	Comuni della Provincia	partecipante
ENTI	RUOLO													
AUSL Ferrara - SPSAL	Coordinamento, vigilanza													
Vigili del Fuoco	partecipante													
Provincia di Ferrara	partecipante													
Provveditorato agli Studi	partecipante													
Comuni della Provincia	partecipante													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara														
OBIETTIVO GENERALE: aumentare la sicurezza delle scuole presenti in Provincia di Ferrara														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti, verbali di ispezione, verifiche delle prescrizioni														
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi in almeno 30 scuole														
PRODOTTI REALIZZATI: miglioramento della sicurezza nelle scuole a seguito delle prescrizioni impartite														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 28 scuole ispezionate in collaborazione con gli Enti gestori. 28 verbali di ispezione redatti e 25 verifiche effettuate con esito positivo in quanto sono state eliminate le carenze riscontrate. I risultati confortanti raggiunti e discussi nell'Organismo Provinciale ci spingono a continuare questa attività anche nel corso del 2012.														

Scheda n. 3 (FE, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE-SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
FERRARA	<i>ENTI: Ausl, Arpa, Dpl, Inail, Inps, Ispesl, Vvf</i>									
TITOLO DEL PROGETTO: campagna di informazione sulla sicurezza in edilizia										
PERIODO: 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': X concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? X Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INAIL</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>Azienda USL di Ferrara</td> <td>partecipante</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>partecipante</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	INAIL	coordinamento	Azienda USL di Ferrara	partecipante	DPL	partecipante
ENTI	RUOLO									
INAIL	coordinamento									
Azienda USL di Ferrara	partecipante									
DPL	partecipante									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: INAIL										
OBIETTIVO GENERALE: aumentare l'informazione sulla sicurezza in edilizia										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: organizzazione di corsi e convegni per sensibilizzare la popolazione sul problema della carente sicurezza in edilizia										
RISULTATI ATTESI: realizzazione di un corso rivolti agli studenti delle scuole superiori, organizzazione di un convegno rivolto ad operatori del settore edile										
PRODOTTI REALIZZATI: un convegno sulla sicurezza in edilizia rivolto ad ingegneri, geometri e periti operanti nel settore.										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: per problemi legati all'organizzazione didattica non è stato possibile attivare il corso scolastico per gli studenti dell'Istituto per Geometri che si dovrebbe tenere nel 2012. Il convegno ha ottenuto un buon successo con una larga partecipazione, oltre 200 presenti.										

Scheda n. 4 (FE, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE-SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
FERRARA	<i>ENTI: Ausl, Arpa, Dpl, Inail, Inps, Ispesl, Vvf</i>									
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza in attività svolte in ambienti confinati										
PERIODO: maggio- ottobre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': X concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? X Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL di Ferrara – SPSAL</td> <td>Coordinamento e vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione e vigilanza</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL di Ferrara – SPSAL	Coordinamento e vigilanza	DPL	Partecipazione e vigilanza		
ENTI	RUOLO									
AUSL di Ferrara – SPSAL	Coordinamento e vigilanza									
DPL	Partecipazione e vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara										
OBIETTIVO GENERALE: Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione previste per i lavori in ambienti confinati.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Sopralluoghi durante le lavorazioni eseguite in ambienti confinati e relativa documentazione (verbali)										
RISULTATI ATTESI: Sopralluoghi congiunti in almeno 5 attività svolte in ambienti confinati.										
PRODOTTI REALIZZATI: Verbali di sopralluogo, di prescrizione e contravvenzione.										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: sono stati effettuati 4 sopralluoghi congiunti che hanno permesso la verifica delle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro.										

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE RAVENNA

L'Organismo Provinciale si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 16 aprile 2009¹⁴.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	103 del 11.03.09	Nomina ai sensi della DGR n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell'organismo provinciale – sezione permanente di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 21.12.2007

I componenti¹⁵

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente delegato
Ausl	Gianpiero Mancini	Marco Broccoli
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Marina Sintoni	Maurizio Ibarini
Direzione Provinciale del Lavoro	Gianfranco Ferrara	Virgilio Arru
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Giovanni Di Iorio	Michelangelo Borino
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Giuseppe Pepe Ugo Vasuri Alberto Carro
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Giovanna Pignataro	Paola Ravviso
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Licia Rubbi	Gaspare Minzoni
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Giuseppe Cefalù	Luigi Vernellati

Le riunioni

Data	Verbale
13.09.11	X

Gli Enti facenti parte dell'Organismo Provinciale-Sezione Permanente sono stati convocati dal Prefetto di Ravenna nell'ambito del Comitato Prov.le per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nella sua composizione generale o nella sua sottosezione edilizia. Gli incontri avevano per oggetto le attività di informazione e di coordinamento tra gli Enti della Pubblica Amministrazione aventi funzioni di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro.

In particolare si segnalano, per la loro significatività, gli incontri del:

21 settembre 2011

28 settembre 2011 e

21 novembre 2011.

¹⁴ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

¹⁵ Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

Le attività svolte dalla Azienda Usl nel 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)	X		X	X	X					Uffici comunali, provinciali, Forze dell'Ordine	Organismo paritetico territoriale-Rls-t	X
Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici.	X						X					X
Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna ¹⁶ : Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali	X		X			X	X			Autorità Portuale Autorità Marittima		X
Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna ¹⁷ : Miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali	X			X		X			X	Autorità Portuale Autorità Marittima	Coordinamento RSPP-RLS di sito, Confindustria, rappresentanti delle imprese portuali ex art.17 L.84/94	X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RA, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
RAVENNA	ENTI: Azienda USL: SPSAL; DTL; INPS; VVFF, Forze dell'Ordine, ARPA, Comuni, Organismo Paritetico Territoriale (OPT) dell'Edilizia. Tutti quelli previsti dal Comitato hanno partecipato alla definizione del presente progetto.															
PERIODO: gennaio 2011-dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente (<i>ma anche interni</i>). <input checked="" type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL-SPSAL</td> <td>Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati</td> </tr> <tr> <td>OPT-RLS-T edilizia</td> <td>Segnalazione di cantieri con problemi ricidivi di sicurezza e discussione di casistiche relative</td> </tr> <tr> <td>INPS-INAIL</td> <td>Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati</td> </tr> <tr> <td>FORZE DELL'ORDINE</td> <td>Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati</td> </tr> <tr> <td>ALTRI ENTI (Uffici Comunali, provinciali, ecc.)</td> <td>Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL-SPSAL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	DTL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	OPT-RLS-T edilizia	Segnalazione di cantieri con problemi ricidivi di sicurezza e discussione di casistiche relative	INPS-INAIL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati	FORZE DELL'ORDINE	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	ALTRI ENTI (Uffici Comunali, provinciali, ecc.)	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati
ENTI	RUOLO															
AUSL-SPSAL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati															
DTL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati															
OPT-RLS-T edilizia	Segnalazione di cantieri con problemi ricidivi di sicurezza e discussione di casistiche relative															
INPS-INAIL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati															
FORZE DELL'ORDINE	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati															
ALTRI ENTI (Uffici Comunali, provinciali, ecc.)	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL-SPSAL																
OBIETTIVO GENERALE: Migliorare e rafforzare la vigilanza nei cantieri edili, attraverso un incremento della sinergia tra i 4 Enti (AUSL, DTL, INPS, INAIL) e con altri soggetti istituzionali, caratterizzato da: <ul style="list-style-type: none"> - una maggiore copertura degli aspetti di sicurezza e regolarità del lavoro in contemporanea ma anche singolarmente, nell'ambito di cantieri del territorio - minori sovrapposizioni di competenze ed interventi e quindi miglioramento dell'efficienza dei 																

<p>Servizi pubblici di Prevenzione; Inoltre, migliorare il controllo e l'accuratezza della sicurezza nei cantieri edili attraverso una selezione di cantieri ispezionati attraverso il contributo dei RLS-T e la discussione di casistiche relative ai cantieri ispezionati in modo coordinato, anche ai fini di aumentare la competenza dei RLS-T stessi</p>
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni coordinate in un numero significativo di cantieri, anche grazie alla comunicazione reciproca dei cantieri ispezionati o da ispezionare; - vigilanza congiunta in cantieri selezionati
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di tutti i cantieri ispezionati nell'arco di un periodo significativo (semestre) - vigilanza coordinata o congiunta in cantieri scelti con criteri predeterminati - incontri con RLS-T
<p>PRODOTTI REALIZZATI: Sopralluoghi coordinati o congiunti con DPL, incontro con RLS-T</p>
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>CONSUNTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 86 cantieri ispezionati in modo congiunto o coordinato: di cui 22 congiunti con DPL, 7 con INAIL e 4 con INPS. In 7 cantieri le ispezioni sono avvenute congiuntamente con 2 o 3 di questi Enti. Sono state condotte molte ispezioni congiunte con le forze dell'Ordine, in particolare con i Carabinieri (oltre 10) con la Polizia Municipale (5) con Vigili del Fuoco (2); 7 interventi congiunti sono stati condotti con funzionari del Comune di Ravenna. • Tutti i cantieri ispezionati dal SPSAL in ogni semestre sono stati comunicati alla DPL (TOT. 345 nell'anno) • 1 incontro con RLS-T edilizia su specifici cantieri

Scheda n. 2 (RA, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
RAVENNA	ENTI: Azienda USL (SPSAL) – ARPA provinciale							
<p>PERIODO: gennaio 2011-dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>								
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici.</p>								
<p>IL PROGETTO E':</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente. <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>								
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>								
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Oltre a verbale di Sezione Permanente (che identifica un accordo su questa attività), vi è l'accordo quadro tra ARPA e Regione.</p>								
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="151 1350 1106 1574"> <thead> <tr> <th data-bbox="151 1350 568 1402">ENTI</th> <th data-bbox="568 1350 1106 1402">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="151 1402 568 1485">Azienda USL (SPSAL) –</td> <td data-bbox="568 1402 1106 1485">Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1485 568 1574">ARPA provinciale</td> <td data-bbox="568 1485 1106 1574">Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti ompregresse Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Azienda USL (SPSAL) –	Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse	ARPA provinciale	Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti ompregresse Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi
ENTI	RUOLO							
Azienda USL (SPSAL) –	Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse							
ARPA provinciale	Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti ompregresse Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi							
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL AUSL</p>								
<p>OBIETTIVO GENERALE: Migliorare la sinergia nella vigilanza nelle situazioni di rischio caratterizzate da esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose o fattori di rischio fisici nell'ambiente di lavoro, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare l'efficacia degli interventi preventivi o valutativi grazie all'apporto coordinato o congiunto delle competenze necessarie a risolvere situazioni complesse e/o molto pericolose - effettuare una maggiore e contemporanea copertura degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori e salubrità degli ambienti in alcuni ambienti di vita e di lavoro del territorio 								
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vigilanza congiunta in un certo numero di situazioni (casistica non rigidamente pre-determinata ma 								

comunque basata su storico: lavori su amianto friabile e sbarco materiali amiantiferi o radioattivi) e comunicazione reciproca delle situazioni ritenute più pericolose

- valutazioni congiunte su situazioni complesse, commissionate dalla Procura della Repubblica e/o da altri Enti

RISULTATI ATTESI:

- ispezioni congiunte e comunicazione di tutte situazioni ritenute più pericolose
- valutazioni congiunte su casi complessi di malattia professionale

PRODOTTI REALIZZATI: Sopralluoghi coordinati o congiunti; valutazioni complesse congiunte.

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO:

- 10 posti di lavoro ispezionati congiuntamente
- Oltre 15 casi di patologie amianto correlate valutati congiuntamente relativamente all'esposizione pregressa dei lavoratori al minerale
- Valutazione congiunta della esposizione ad amianto di oltre 15 aziende del petrolchimico di Ravenna, ai fini della concessione dei benefici previdenziali previsti dallo specifico DM del marzo 2008

Scheda n. 3 (RA, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
RAVENNA	ENTI Azienda USL (SPSAL) – Direzione Provinciale del Lavoro – INAIL e altri Enti aderenti al Coordinamento Organi Ispettivi (COI) , in particolare Autorità Portuale e Autorità Marittima, quest’ultimo istituito nell’ambito del Protocollo d’intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna															
PERIODO: gennaio 2011-dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
TITOLO DEL PROGETTO: Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali																
IL PROGETTO E’: <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente, <i>ma anche interni (concordato nell’ambito del COI (con informazione all’interno della Sezione Permanente, vista la larga componente in essa rappresentata) e svolta con Enti interni alla Sezione Permanente e con altri appartenenti solo al COI</i> <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" data-bbox="151 1527 1106 2000"> <thead> <tr> <th data-bbox="151 1527 568 1576">ENTI</th> <th data-bbox="568 1527 1106 1576">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="151 1576 568 1632">Azienda USL-SPSAL</td> <td data-bbox="568 1576 1106 1632">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1632 568 1688">Autorità Portuale</td> <td data-bbox="568 1632 1106 1688">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1688 568 1744">Autorità Marittima</td> <td data-bbox="568 1688 1106 1744">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1744 568 1832">ARPA</td> <td data-bbox="568 1744 1106 1832">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti per misurazioni e valutazioni</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1832 568 1888">Direzione Territoriale del Lavoro</td> <td data-bbox="568 1832 1106 1888">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="151 1888 568 2000">Vigili del Fuoco</td> <td data-bbox="568 1888 1106 2000">Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti in caso di situazioni di emergenza o di difficoltoso accesso ai luoghi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Azienda USL-SPSAL	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	Autorità Portuale	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	Autorità Marittima	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	ARPA	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti per misurazioni e valutazioni	Direzione Territoriale del Lavoro	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	Vigili del Fuoco	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti in caso di situazioni di emergenza o di difficoltoso accesso ai luoghi
ENTI	RUOLO															
Azienda USL-SPSAL	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse															
Autorità Portuale	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse															
Autorità Marittima	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse															
ARPA	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti per misurazioni e valutazioni															
Direzione Territoriale del Lavoro	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse															
Vigili del Fuoco	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti in caso di situazioni di emergenza o di difficoltoso accesso ai luoghi															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL-SPSAL																

<p>OBIETTIVO GENERALE: Migliorare la integrazione delle competenze e/ il coordinamento degli interventi attraverso interventi di vigilanza in caso di necessità valutata congiuntamente. Migliorare la conoscenza e l'informazione reciproca dei diversi enti aderenti al COI relativamente agli interventi di prevenzione e vigilanza programmati e realizzati.</p>
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ispezioni congiunte o coordinate con Direzione Provinciale del Lavoro e/o Autorità Portuale e/o altri Enti in caso di sbarco di materiale radioattivo o di materiale contaminato da amianto - Ispezioni congiunte o coordinate con Autorità Marittima, nonché valutazioni e relazioni congiunte, in caso di incidenti o infortuni sul lavoro coinvolgenti personale a bordo delle navi o situazioni che possono creare pericolo grave ed immediato
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dell'efficacia degli interventi finalizzati conoscenza e alla riduzione/eliminazione del rischio da amianto o da da radiazioni ionizzanti attraverso la integrazione delle conoscenze e competenze di enti presenti localmente, in particolare Azienda USL (SPSAL e SIP), Autorità Portuale, Direzione Provinciale del Lavoro, Autorità Marittima, Vigili del Fuoco e ARPA, sotto il coordinamento della Prefettura (per il materiale radioattivo); l'integrazione si verifica attraverso ispezioni congiunte e coordinate nonché realizzazione coordinata di valutazioni scritte di supporto al decisore (Prefetto) - Miglioramento dell'appropriatezza e correttezza delle indagini sulle cause di incidenti e infortuni sul lavoro che avvengono a bordo nave, attraverso ispezioni, valutazioni e relazioni congiunte, in particolare con Autorità Marittima o dell'approccio preventivo e di vigilanza in caso di situazioni che creano pericolo grave e d immediato.
<p>PRODOTTI REALIZZATI: ispezioni congiunte o coordinate; valutazione dinamiche infortunistiche e responsabilità a seguito di infortuni</p>
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>CONSUNTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono stati condotti in vigilanza coordinata o congiunta 6 interventi di vigilanza che hanno avuto come oggetto la prevenzione del rischio da amianto (ARPA) radiazioni ionizzanti (ARPA, Autorità Portuale), infortuni sul lavoro e aspetti igienico-sanitari (Capitaneria di Porto), sicurezza operazioni imbarco-sbarco merci (Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, Comune di Ravenna).

Scheda n. 4 (RA, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011										
RAVENNA	ENTI Azienda USL (SPSAL) – Direzione Provinciale del Lavoro – INAIL, INPS, Vigili del Fuoco ed Enti aderenti al Coordinamento Organi Ispettivi (COI) , in particolare Autorità Portuale e Autorità Marittima, quest’ultimo istituito nell’ambito del Protocollo d’intesa per la pianificazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna											
<p>PERIODO: gennaio 2011-dicembre 2011</p> <p>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009</p> <p>PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>												
<p>TITOLO DEL PROGETTO: Applicazione del protocollo per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna: miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali.</p>												
<p>IL PROGETTO E’:</p> <p><input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente</p> <p><input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente (<i>ma anche interni</i>).</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata</p>												
<p>IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?</p> <p><input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>												
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>												
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="319 1429 1276 2060"> <thead> <tr> <th data-bbox="319 1429 734 1478">ENTI</th> <th data-bbox="734 1429 1276 1478">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="319 1478 734 1758">Azienda USL-SPSAL</td> <td data-bbox="734 1478 1276 1758">Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; gestione dell’emergenza nei luoghi chiusi delle navi; valutazione dello stress lavoro correlato nelle operazioni portuali; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="319 1758 734 1841">Autorità Portuale</td> <td data-bbox="734 1758 1276 1841">Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="319 1841 734 1924">Autorità Marittima</td> <td data-bbox="734 1841 1276 1924">Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="319 1924 734 2060">Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94</td> <td data-bbox="734 1924 1276 2060">Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Azienda USL-SPSAL	Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; gestione dell’emergenza nei luoghi chiusi delle navi; valutazione dello stress lavoro correlato nelle operazioni portuali; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.	Autorità Portuale	Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi	Autorità Marittima	Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi	Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94	Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale
ENTI	RUOLO											
Azienda USL-SPSAL	Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; gestione dell’emergenza nei luoghi chiusi delle navi; valutazione dello stress lavoro correlato nelle operazioni portuali; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.											
Autorità Portuale	Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi											
Autorità Marittima	Collaborazione nell’assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi											
Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94	Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale											

	Vigili del Fuoco	Collaborazione alla gestione dell'emergenza nei luoghi chiusi o confinati delle navi	
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL-SPSAL; nell'ambito dei temi "merci pericolose" e "passaggio navi", il coordinamento, all'interno del Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99, è stato svolto dall'Autorità Portuale</p>			
<p>OBIETTIVO GENERALE: Migliorare il processo di valutazione dei rischi da parte delle imprese, nonché l'efficacia delle misure di prevenzione relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pericolo da merci in grado di provocare asfissia e impoverimento di ossigeno nelle operazioni portuali (valutazione di allargamento della casistica già studiata a regolamentata) - Pericolo di movimenti anomali causati dal passaggio di navi nel porto-canale - Gestione dell'emergenza e del primo soccorso nei lavori di cantieristica navale - Stress lavoro-correlato nelle operazioni di movimentazione merci in ambito portuale 			
<p>AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione, organizzazione e realizzazione di incontri tecnici sugli specifici argomenti oggetto dell'obiettivo generale, anche nell'ambito del Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99 - Risposta al 100% degli incontri richiesti sulle tematiche della prevenzione 			
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del processo di valutazione dei rischi da parte delle imprese portuali, specie in riferimento alla gestione del primo soccorso in ambienti confinati - Miglioramento della capacità dei RLS di collaborare fattivamente con le imprese nel processo di valutazione dei rischi e adozione delle conseguenti misure di prevenzione 			
<p>PRODOTTI REALIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontri tecnici su temi specifici; ▪ documento di indirizzo (parziale) di valutazione del rischio potenziale sui lavori di imbarco-sbarco provocato dal passaggio navi nel porto canale; ▪ incontri tecnici e seminario finalizzati a rendere possibile la partecipazione dell'Università di Bologna alla realizzazione delle azioni previste dal protocollo per la pianificazione di interventi per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna. 			
<p>QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>			
<p>CONSUNTIVO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oltre 10 incontri tecnici effettuati su gestione del primo soccorso in ambienti navali complessi (AUSL-Imprese), passaggio navi (Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99), stress lavoro-correlato (AUL-Imprese), uso corretto di carrelli elevatori nello scarico merci, istituzione rapporti Autorità Portuale e altri soggetti del protocollo con Università di Bologna. • Miglioramenti apprezzabili nella gestione del primo soccorso nella cantieristica navale, come desumibili dagli specifici documenti di valutazione del rischio e piani di emergenza 			

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE

FORLÌ-CESENA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.21 del 2 febbraio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 27 marzo 2009¹⁸.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	21 del 02.02.09	Nomina ai sensi della DGR n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 21.12.2007

I componenti¹⁹

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente delegato
Ausl Cesena	Franco Cacchi	Claudio Bissi
Ausl Forlì	Lamberto Veneri	Adriano Albonetti
Uo Impiantistica Antinfortunistica	Luciano Valentini	Domenico Adriano Corbari
Direzione Provinciale del Lavoro	Maria Pia Lorusso	Maurizio Vittori Raffaella Anna d'Atri
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Carlo Dall'Oppio	Giancarlo Accoto Egidio Marchione Giuseppe Lambresa Giuseppe Loberto Adriano Casadio Claudio Laghi
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Giuseppe Pepe Ugo Vasuri Alberto Carro
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Carla Castellucci	Francesco Nunziatini
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Roberta Maltoni	Silvia Giari
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Floriano Cerini	Angelo Pizzuti

Le riunioni

Data	Verbale

¹⁸ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

¹⁹ Nominativi contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti. La documentazione prodotta è disponibile negli allegati posti a conclusione del capitolo.

Attività	Ausl Spsal Cesena	Ausl Spsal Forlì	Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2012
Vigilanza cantieri smaltimento amianto	X							X		X			X
Vigilanza cantieri grandi opere pubbliche	X			X	X	X				X			X
Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie		X						X					X
Vigilanza in edilizia	X			X	X	X				X			X
Vigilanza nei cantieri edili		X	X	X	X	X							X
Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali Anas della provincia di Forlì-Cesena: vigilanza nei cantieri		X		X	X	X					ANAS		X
Vigilanza comparto calzaturiero	X			X	X	X	X ²⁰			X			X
Attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione	X										Dir. Prov. Scolastica	Opta Rlst Ordini professionali	X
Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: Tutela della salute del lavoro femminile	X			X									X
Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI		X			X							Parti sociali	X
Vigilanza nel settore mobile imbottito		X		X	X		X			X	Forze dell'ordine		X
Vigilanza in agricoltura		X		X								Associazioni datoriali	X
Promozione della sicurezza nelle scuole		X			X		X				Provincia Uff. scolastico Prov. Le		X

Progetto concordato e svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE	ANNO								
FORLP	DPCM 21/12/07	2011								
TITOLO DEL PROGETTO: PROMOZIONE Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI										
PERIODO: gennaio - dicembre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2006 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Protocollo d'intesa siglato nel 2007 tra AUSL, INAIL e parti sociali										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl</td> <td>Coordinatore progetto</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>partner</td> </tr> <tr> <td>Parti sociali</td> <td>Firmatarie protocollo d'intesa</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl	Coordinatore progetto	INAIL	partner	Parti sociali	Firmatarie protocollo d'intesa
ENTI	RUOLO									
Ausl	Coordinatore progetto									
INAIL	partner									
Parti sociali	Firmatarie protocollo d'intesa									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBIETTIVO GENERALE: costruire, sperimentare e promuovere un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: INCONTRI CON AZIENDE E PARTI SOCIALI, CORSI DI FORMAZIONE										
RISULTATI ATTESI: 1 CORSO DI FORMAZIONE PER RLS, 2 INCONTRI										
PRODOTTI REALIZZATI: 1 CORSO DI FORMAZIONE PER RLS, 2 INCONTRI										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: 1 CORSO DI FORMAZIONE PER RLS, 2 INCONTRI										

Scheda n. 2 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE	ANNO												
FORLÌ	DPCM 21/12/07	2011												
TITOLO DEL PROGETTO: : promozione della sicurezza nelle scuole														
PERIODO: gennaio - dicembre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.														
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Assistenza e vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>VV.F.</td> <td>Assistenza</td> </tr> <tr> <td>Provincia</td> <td>assistenza</td> </tr> <tr> <td>Ufficio Scolastico Provinciale</td> <td>assistenza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Assistenza e vigilanza	INAIL	Assistenza	VV.F.	Assistenza	Provincia	assistenza	Ufficio Scolastico Provinciale	assistenza
ENTI	RUOLO													
AUSL	Assistenza e vigilanza													
INAIL	Assistenza													
VV.F.	Assistenza													
Provincia	assistenza													
Ufficio Scolastico Provinciale	assistenza													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL														
OBIETTIVO GENERALE: VERIFICARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA NELLE SCUOLE SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO REGIONALE														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: : incontri, sopralluoghi														
RISULTATI ATTESI: 5 SOPRALLUOGHI														
PRODOTTI REALIZZATI:														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 5 SOPRALLUOGHI														

Scheda n. 3 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011						
FORLÌ								
TITOLO DEL PROGETTO: Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie								
PERIODO: gennaio – dicembre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. Commissione Autorizzazione Strutture Sanitarie DGR 327/04								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
	<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>Vigilanza e coordinamento</td></tr><tr><td>ARPA</td><td>vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Vigilanza e coordinamento	ARPA	vigilanza	
ENTI	RUOLO							
AUSL	Vigilanza e coordinamento							
ARPA	vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: ausl								
OBIETTIVO GENERALE: : controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi								
RISULTATI ATTESI: verifica rispetto norme di protezione e prevenzione								
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 17 SOPRALLUOGHI								

Scheda n. 4 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011								
FORLÌ										
TITOLO DEL PROGETTO: : Vigilanza nel settore mobile imbottito										
PERIODO: gennaio – dicembre										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Prefettura FC</td><td>coordinamento</td></tr><tr><td>AUSL Forlì, DPL, INAIL</td><td>vigilanza</td></tr><tr><td>Forze dell'ordine, VV.F.</td><td>vigilanza</td></tr></tbody></table>			ENTI	RUOLO	Prefettura FC	coordinamento	AUSL Forlì, DPL, INAIL	vigilanza	Forze dell'ordine, VV.F.	vigilanza
ENTI	RUOLO									
Prefettura FC	coordinamento									
AUSL Forlì, DPL, INAIL	vigilanza									
Forze dell'ordine, VV.F.	vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Prefettura FC										
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore mobile imbottito										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi secondo la programmazione della prefettura										
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: controllate 22 unità locali;										

Scheda n. 5 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
CESENA	ENTI: QUELLI PREVISTI DALLA DELIBERA ISTITUTIVA													
TITOLO DEL PROGETTO: VIGILANZA CANTIERI SMALTIMENTO AMIANTO														
PERIODO: 1° GENNAIO 2011 – 31 DICEMBRE 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO : 2009 PROVIENE DAL 2010 Si														
IL PROGETTO E' : <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>COORDINATORE PROGETTO</td></tr><tr><td>ARPA</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA/ ANALISI LABORATORIO</td></tr><tr><td>PREFETTURA</td><td>COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE</td></tr><tr><td>I</td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	COORDINATORE PROGETTO	ARPA	VIGILANZA DI COMPETENZA/ ANALISI LABORATORIO	PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE	I					
ENTI	RUOLO													
AUSL	COORDINATORE PROGETTO													
ARPA	VIGILANZA DI COMPETENZA/ ANALISI LABORATORIO													
PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE													
I														
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO														
OBIETTIVO GENERALE: VIGILANZA RELATIVA AL PIANO DI LAVORO DI SMALTIMENTO AMIANTO														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN CANTIERE ANCHE CONGIUNTI														
RISULTATI ATTESI: GARANZIA DI SALUBRITA' E RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NEI PIANI DI LAVORO PRESENTATI														
PRODOTTI REALIZZATI:														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 560 PIANI VALUTATI E 98 CANTIERI CONTROLLATI – 19 CAMPIONAMENTI 6 CERTIFICAZIONI DI RESTITUZIONE DEI SITI														

Scheda n. 6 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011
CESENA	ENTI: quelli previsti dalla Delibera Istitutiva	
TITOLO DEL PROGETTO: attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione		
PERIODO: 1° GENNAIO 2011 – 31 DICEMBRE 2011		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO : 2009		
PROVIENE DAL 2010 ? Sì		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
Ausl	coordinatore progetto	
Opta	associazioni datoriali e sindacali	
Rlst	associazioni sindacali	
dir. prov. scolastica	scuole secondarie superiori	
ordini professionali	professionisti della prevenzione	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro		
OBIETTIVO GENERALE: promozione e divulgazione della cultura della sicurezza		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: partecipazione a seminari, incontri a tema, lezioni presso scuole, docenza in corsi di formazione organizzati dalle associazioni di categoria, incontri con rls nell'ambito del sirs		
RISULTATI ATTESI: migliorare la consapevolezza e la cultura della prevenzione		
PRODOTTI REALIZZATI		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 10 incontri formalizzati di assistenza..E stato attivato un progetto di promozione con le scuole, con l'ITI di Cesena coinvolgendo 2 classi per un totale di 40 ragazzi.. Sono stati attivati in collaborazione con enti esterni 3 corsi di aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri edili		

Scheda n. 7 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
CESENA	ENTI: quelli previsti dalla Delibera Istitutiva													
TITOLO DEL PROGETTO: TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORO FEMMINILE														
PERIODO: 1 GENNAIO 2011-31 DICEMBRE 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:2009 PROVIENE DAL 2010 ? Sì														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO PROTOCOLLO PREFETTIZIO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td></tr><tr><td>DPL</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td></tr><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	VIGILANZA DI COMPETENZA	DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA								
ENTI	RUOLO													
AUSL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO														
OBIETTIVO GENERALE: ATTIVITA' DI PREVENZIONE LAVORATRICI MADRI														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN ATTIVITA' A MAGGIOR PRESENZA DI LAVORATRICI														
RISULTATI ATTESI: VERIFICA DELLA EFFETTUAZIONE DEL RISCHIO A TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI														
PRODOTTI REALIZZATI:														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 8 PARERI RICHIESTI DALLA DPL CON SOPRALLUOGO														

Scheda n. 8 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
CESENA	ENTI: quelli previsti dalla Delibera Istitutiva													
TITOLO DEL PROGETTO: VIGILANZA CANTIERI GRANDI OPERE PUBBLICHE														
PERIODO: 1° GENNAIO 2011 – 31 DICEMBRE 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010 ? Sì														
IL PROGETTO E' : <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO PROTOCOLLO PREFETTIZIO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>COORDINATORE PROGETTO</td></tr><tr><td>DPL</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td></tr><tr><td>INAIL</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td></tr><tr><td>INPS</td><td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td></tr><tr><td>PREFETTURA</td><td>COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	COORDINATORE PROGETTO	DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA	PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE		
ENTI	RUOLO													
AUSL	COORDINATORE PROGETTO													
DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA													
PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO														
OBBIETTIVO GENERALE: ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA RELATIVA A CANTIERI STRADALI DI OPERE PUBBLICHE DI RILEVANZA SUL TERRITORIO.														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN ATTIVITA' ANCHE CONGIUNTA SUI CANTIERI DELLA SS.3 BIS ORTE CESENA E 45														
RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO E GESTIONE DEI CANTIERI SIA PER LA SICUREZZA SIA PER LE INTERFERENZE CON LA VIABILITA E LA POPOLAZIONE INTERESSATA														
PRODOTTI REALIZZATI:														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 4 SOPRALLUOGHI 12 U.L. CONTROLLATE 3 RIUNIONI DEL TAVOLO DI II LIVELLO														

Scheda n. 9 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE	ANNO								
FORLÌ	DPCM 21/12/07	2011								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in agricoltura										
PERIODO: gennaio - dicembre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl</td> <td>Vigilanza e assistenza</td> </tr> <tr> <td>Associazioni datoriali</td> <td>assistenza</td> </tr> <tr> <td>dpl</td> <td>vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl	Vigilanza e assistenza	Associazioni datoriali	assistenza	dpl	vigilanza
ENTI	RUOLO									
Ausl	Vigilanza e assistenza									
Associazioni datoriali	assistenza									
dpl	vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la sicurezza nel lavoro agricolo										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: : sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: 18 SOPRALLUOGHI										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: 18 SOPRALLUOGHI										

Scheda n. 10 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2010								
Forlì										
TITOLO DEL PROGETTO: Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali ANAS della provincia di FC: vigilanza nei cantieri										
PERIODO: marzo - dicembre										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>Coordinamento e vigilanza</td></tr><tr><td>DPL, INAIL, INPS</td><td>vigilanza</td></tr><tr><td>ANAS</td><td>collabora</td></tr></tbody></table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento e vigilanza	DPL, INAIL, INPS	vigilanza	ANAS	collabora
ENTI	RUOLO									
AUSL	Coordinamento e vigilanza									
DPL, INAIL, INPS	vigilanza									
ANAS	collabora									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBIETTIVO GENERALE: promozione della sicurezza nei cantieri ANAS										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: incontri e sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: 5 sopralluoghi										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: effettuati 5 sopralluoghi										

Scheda n. 11 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE	ANNO						
FORLÌ	DPCM 21/12/07	2011						
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza nei cantieri edili								
PERIODO: gennaio - dicembre ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl UOPSAL e UOIA</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>DPL, INAIL, INPS</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl UOPSAL e UOIA	coordinamento	DPL, INAIL, INPS	Vigilanza
ENTI	RUOLO							
Ausl UOPSAL e UOIA	coordinamento							
DPL, INAIL, INPS	Vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la sicurezza e la regolarità del lavoro nei cantieri edili								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti o coordinati								
RISULTATI ATTESI: 10 sopralluoghi congiunti								
PRODOTTI REALIZZATI:								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 12 sopralluoghi congiunti , 41 COORDINATI								

Scheda n. 12 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011												
CESENA	ENTI: quelli previsti dalla Delibera Istitutiva													
TITOLO DEL PROGETTO: VIGILANZA IN EDILIZIA														
PERIODO: Gennaio –Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010 ? Si														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO PROTOCOLLO PREFETTIZIO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>COORDINATORE PROGETTO</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>PREFETTURA</td> <td>COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	COORDINATORE PROGETTO	DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA	PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE
ENTI	RUOLO													
AUSL	COORDINATORE PROGETTO													
DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA													
INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA													
PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO														
OBIETTIVO GENERALE: ATTIVITA' DI PREVENZIONE E VIGILANZA RELATIVA A CANTIERI SUL TERRITORIO.														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: SOPRALLUOGHI EFFETTUATI IN ATTIVITA' ANCHE CONGIUNTA SUI CANTIERI DEI 15 COMUNI DEL COMPRESORIO DI COMPETENZA														
RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO E GESTIONE DEI CANTIERI SIA PER LA SICUREZZA SIA PER IL LAVORO IRREGOLARE														
PRODOTTI REALIZZATI:														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 266 CANTIERI ISPEZIONATI DI CUI 19 IN MODALITA CONGIUNTA														

Scheda n. 13 (FC, 2011)

AZIENDA USL	ORGANISMO PROVINCIALE - SEZIONE PERMANENTE DPCM 21/12/07	ANNO 2011														
CESENA	ENTI: quelli previsti dalla Delibera Istitutiva															
TITOLO DEL PROGETTO: VIGILANZA COMPARTO CALZATURIERO																
PERIODO: GENNAIO 2011 – DICEMBRE 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2010 ? Sì																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. PROTOCOLLO SIGLATO CON LA PREFETTURA																
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>COORDINATORE PROGETTO</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>VIGILANZA DI COMPETENZA</td> </tr> <tr> <td>PREFETTURA</td> <td>COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	COORDINATORE PROGETTO	DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA	INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA	VVF	VIGILANZA DI COMPETENZA	PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE
ENTI	RUOLO															
AUSL	COORDINATORE PROGETTO															
DPL	VIGILANZA DI COMPETENZA															
INAIL	VIGILANZA DI COMPETENZA															
INPS	VIGILANZA DI COMPETENZA															
VVF	VIGILANZA DI COMPETENZA															
PREFETTURA	COORDINAMENTO FORZE DELL'ORDINE															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro																
OBIETTIVO GENERALE: CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO IN FUNZIONE DEL NUOVO TESTO UNICO SULLA SICUREZZA E REGOLARITA' ASSUNTIVA E CONTRIBUTIVA IN AZIENDE GESTITE DA EXTRACOMUNITARI																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: SOPRALLUOGHI CONGIUNTI CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE COORDINATE DAL PREFETTO																
RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ATTIVAZIONE ED OMEGENIZZAZIONE DEI LIVELLI DI TUTELA ED ASSICURATIVI AGLI STANDARD NAZIONALI																
PRODOTTI REALIZZATI:																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012 ? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: 5 AZIENDE CONTROLLATE IN MODALITA CONGIUNTA																

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE RIMINI

L'Organismo Provinciale si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 14 maggio 2009²¹.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Nota		

I componenti in carica²²

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Rimini	Pierpaolo Neri	Fabio Fabbri
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Giovanni Nanni	-
Direzione Provinciale del Lavoro	Pia D'Aloja	Vincenzo Cusimano, Bartolini
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Domenico Frissora	Antonio Petitto
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Ugo Vasuri
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Bruna Mengozzi	Giuseppe Di Geronimo
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Gianna Sallese	Monica Giorgetti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Roberto Cefalù	Franco Minelli

Le riunioni

Data	Verbale
15.03.11	X
23.03.11	X
15.04.11	X
19.09.11	X
29.09.11	X
22.12.11	X

²¹ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale del 2009 e sulle attività svolte nel medesimo anno si rimanda al report provinciale 2009.

²² Nominativi contenuti nei documenti di nomina e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2011

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2011, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal	Uoia	Dpl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	continua nel 2012
Sicurezza e regolarità nei cantieri	X		X	X	X	X						X
Sicurezza e lavoro irregolare nel comparto ristorazione	X		X	X	X	X						X
Valutazione dello stato di coperture in amianto di rilevante impatto ed emergenza incendi	X					X	X					X
Esposti/segnalazioni interdisciplinari	X		X	X	X	X	X	X				X
Analisi, monitoraggio e indagini infortuni	X		X	X								X
Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico nei nuovi territori della Provincia	X		X	X	X							X
Definizione, sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti	X		X	X	X	X	X	X			Avelco Italia	X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RN, 2011)

AZIENDA USL
RIMINI

(i) TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità nei cantieri**PERIODO:** Gennaio 2011 – Dicembre 2011**ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:** 2011**PROVIENE DAL 2010?** Sì NO**IL PROGETTO E':**

- concordato e svolto solo da membri della sezione permanente
 svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente
 svolto con la collaborazione di enti di natura privata

IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? Sì NO**SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI?** Sì NO

Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.

ENTI COINVOLTI E RUOLO:

ENTI	RUOLO
AUSL	Coordinamento, attività
DPL	Attività
INAIL	Attività
INPS	Attività
VVF	Attività

ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Rimini

OBIETTIVO GENERALE: Nell'ambito delle linee di indirizzo descritte nel Piano Nazionale Edilizia si conferma l'attenzione da mantenere sui cantieri edili, ed, in specifico, su alcuni rischi rilevanti per elevata incidenza e gravità degli esiti infortunistici; è indispensabile, per massimizzare l'efficacia delle azioni preventive di vigilanza e l'efficienza delle risorse disponibili ai vari Enti, coordinare gli interventi, attuando sinergie finalizzate a combattere i rischi per la sicurezza dei lavoratori ed il lavoro nero e irregolare.

- **AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:** Selezionare i cantieri, da notifiche preliminari e/o da ricognizione sul territorio e/o da segnalazioni, congiuntamente tra AUSL e DPL, con specifiche riunioni di programmazione operativa; concordare 2 max 3 interventi su cantieri significativi per dimensioni e tipologia dei lavori da effettuarsi congiuntamente con tutti gli Enti
- Coordinare le attività di controllo nei cantieri tra AUSL e DPL, in modo da evitare sovrapposizioni, con opportune modalità di comunicazione rapida, durante tutto l'anno; effettuare 1 mese intensivo (circa 4 settimane) di vigilanza coordinata a partire dal secondo trimestre 2011, con squadre indipendenti dei vari Enti o con mini-squadre con componenti misti
- Effettuare attività di vigilanza congiunta AUSL-INAIL-INPS-VVF durante tutto l'anno con 1 uscita mensile (di norma il primo martedì di ogni mese), con squadra mista AUSL+ INAIL + INPS con eventuale supporto dei VVF; in materia di Sicurezza, mirare gli interventi ai rischi prioritari, con eventuali ulteriori approfondimenti nella specifica prerogativa dei singoli Enti; in materia di regolarità del lavoro, mirare gli interventi in primis alla ricerca del lavoro "nero"
- Coinvolgere le polizie Locali come supporto in alcuni cantieri e per l'attività ricognitiva sul territorio

RISULTATI ATTESI:

- **Selezione cantieri a carico di AUSL RN e DPL RN**
- **Interventi coordinati e/o congiunti**

▪ Report delle attività

PRODOTTI REALIZZATI: ispezioni nei cantieri

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? Sì NO

CONSUNTIVO: 40 cantieri ispezionati congiuntamente; 191 aziende controllate; tutta l'attività in edilizia coordinata sul territorio complessivamente, ovvero tutti i 283 cantieri ispezionati da AUSL Rimini e l'attività nei cantieri effettuata dalla DPL

Scheda n. 2 (RN, 2011)

AZIENDA USL		ANNO 2011												
RIMINI														
<p>(ii) TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità sul lavoro nel comparto Turistico Alberghiero e Ristorazione</p>														
<p>PERIODO: Gennaio 2011 – Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>														
<p>IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata</p>														
<p>IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO</p>														
<p>SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.</p>														
<p>ENTI COINVOLTI E RUOLO:</p> <table border="1" data-bbox="320 1137 1275 1339"> <thead> <tr> <th data-bbox="320 1137 735 1189">ENTI</th> <th data-bbox="735 1137 1275 1189">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="320 1189 735 1218">AUSL</td> <td data-bbox="735 1189 1275 1218">Attività</td> </tr> <tr> <td data-bbox="320 1218 735 1247">DPL</td> <td data-bbox="735 1218 1275 1247">Attività</td> </tr> <tr> <td data-bbox="320 1247 735 1276">INPS</td> <td data-bbox="735 1247 1275 1276">Coordinamento, attività</td> </tr> <tr> <td data-bbox="320 1276 735 1305">INAIL</td> <td data-bbox="735 1276 1275 1305">Coordinamento, attività</td> </tr> <tr> <td data-bbox="320 1305 735 1339">VVF</td> <td data-bbox="735 1305 1275 1339">Attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Attività	DPL	Attività	INPS	Coordinamento, attività	INAIL	Coordinamento, attività	VVF	Attività
ENTI	RUOLO													
AUSL	Attività													
DPL	Attività													
INPS	Coordinamento, attività													
INAIL	Coordinamento, attività													
VVF	Attività													
<p>ENTE COORDINATORE PROGETTO: INPS Rimini, INAIL Rimini</p>														
<p>OBIETTIVO GENERALE: Monitorare e controllare il settore Turistico Alberghiero e Ristorazione (rilevante sul territorio per numero di addetti ed attività), che presenta criticità sia per il lavoro irregolare e sia per la tutela della sicurezza dei lavoratori (ambienti di lavoro ed attrezzature di lavoro).</p>														
<ul style="list-style-type: none"> ▪ AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Programmare ed attivare attività di vigilanza e controllo del territorio sia su Ristoranti, sia su Hotel e strutture ricettive, in modo coordinato; AUSL, DPL, INAL e INPS opereranno sia disgiuntamente sia congiuntamente; il comando VVF parteciperà direttamente ai sopralluoghi in alcuni casi, in altri valuterà se intervenire sulla base delle risultanze emerse e, comunque, presterà la propria attività di consulenza nei casi necessari. In ogni caso saranno di competenza del Comando VVF le valutazioni relativi alla gestione della Prevenzione Incendi nelle strutture alberghiere. ▪ Selezionare le aziende da controllare in base a indicazioni e valutazioni di INAIL, INPS e VVF ▪ Aggiornare la linea guida di intervento di AUSL mirata ai rischi da luoghi di lavoro (scivolamento, aerazione, sicurezza cucine, gestione emergenze, protezione luoghi comuni etc.) e da attrezzature; sarà preventivamente valutato il coinvolgimento in ogni intervento della UO Igiene e Sanità Pubblica per eventuali estensioni dell'intervento a profili di carattere igienico sanitario ▪ Orientare gli interventi anche alla regolarità dei rapporti di lavoro 														
<p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento delle linea guida di intervento per AUSL ▪ Ispezioni congiunte e/o coordinate in aziende di turistico/alberghiere e di ristorazione 														

▪ **Report di attività**

PRODOTTI REALIZZATI: Ispezioni

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? Sì NO

CONSUNTIVO: 15 aziende controllate

Scheda n. 3 (RN, 2011)

AZIENDA USL								
RIMINI								
TITOLO DEL PROGETTO: Amianto ed emergenza incendi in edifici sensibili								
PERIODO: Gennaio 2011 – Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento, attività</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Coordinamento, attività</td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td>Supporto tecnico - laboratoristico</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento, attività	VVF	Coordinamento, attività	ARPA	Supporto tecnico - laboratoristico
ENTI	RUOLO							
AUSL	Coordinamento, attività							
VVF	Coordinamento, attività							
ARPA	Supporto tecnico - laboratoristico							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: VVF Rimini, AUSL Rimini								
OBIETTIVO GENERALE: Verificare e riscontrare, anche utilizzando il “Censimento Amianto” effettuato nel 2003, la situazione attuale dello stato di conservazione di coperture in amianto di rilevante impatto in edifici sensibili (Centri Commerciali, scuole etc.) e l’eventuale avvenuta rimozione; data la rilevanza anche ai fini della tutela della salute pubblica. E’ altresì importante, con la specifica competenza dei VVFF e ARPA, poter valutare e gestire correttamente l’emergenza durante l’incendio e post incendio, in strutture con presenza di amianto								
<ul style="list-style-type: none"> ▪ AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: ▪ Effettuare controlli/ricognizioni coordinate AUSL Rimini nelle ditte selezionate da AUSL e dal Comando VVF ove si abbia informazione di coperture in eternit (da censimento o altre fonti); nel caso di campionamento e necessità laboratoristiche, ARPA fornirà il necessario supporto tecnico per l’analisi dei campioni ▪ Riscontrare presso le ditte ispezionate o un efficace piano di manutenzione, o l’avvenuta bonifica o eventuali altri interventi programmati ▪ Esaminare e valutare la situazione concreta della gestione dell’emergenza con la diretta collaborazione dei VV.F Rimini, in alcune di queste attività, in particolare in alcune scuole della Provincia di vario ordine e grado 								
RISULTATI ATTESI: Interventi congiunti, coordinati								
PRODOTTI REALIZZATI: Interventi congiunti e/o coordinati								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 10 interventi coordinati e/o congiunti								

Scheda n. 4 (RN, 2011)

AZIENDA USL										
RIMINI										
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico										
PERIODO: Aprile 2011 – Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento, attività</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Consulenza</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>attività</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento, attività	DPL	Attività	INAIL	Consulenza	INPS	attività
ENTI	RUOLO									
AUSL	Coordinamento, attività									
DPL	Attività									
INAIL	Consulenza									
INPS	attività									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Rimini										
OBIETTIVO GENERALE: Il Piano si integra con il Piano Nazionale Agricoltura e con il Piano Regionale Agricoltura R.E.R. approvato a inizio 2010, finalizzato alla riduzione degli infortuni ed al miglioramento delle condizioni di tutela della salute in agricoltura e zootecnia										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Effettuare sopralluoghi presso aziende del comparto finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ intervenire sulle criticità per ridurre i rischi di infortunio ▪ intervenire sulle modalità di esposizione ad agenti chimici ▪ intervenire sulle criticità e nei rapporti di lavoro, soprattutto in specifici periodi dell'anno ▪ sensibilizzare i soggetti aziendali, sulle problematiche degli infortuni sul lavoro 										
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi congiunti e/o coordinati in un campione di aziende ▪ report 										
PRODOTTI REALIZZATI: interventi, attività informativa sulla sicurezza										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: 6 interventi di controllo										

Scheda n. 5 (RN, 2011)

AZIENDA USL																
RIMINI																
TITOLO DEL PROGETTO: Progetto ESPOSTI/SEGNALAZIONI MULTIDISCIPLINARI																
PERIODO: Gennaio 2011 – Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td></td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td></td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td></td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td></td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td></td> </tr> <tr> <td>ISPESL DT INAIL</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	AUSL		DPL		ARPA		INPS		INAIL		VVF		ISPESL DT INAIL	
ENTI	RUOLO															
AUSL																
DPL																
ARPA																
INPS																
INAIL																
VVF																
ISPESL DT INAIL																
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Rimini																
OBIETTIVO GENERALE: Gestire in modo efficiente le segnalazioni/esposti con contenuti multidisciplinari in ragione delle specifiche competenze degli Enti membri della Sezione Permanente. Effettuare e/o organizzare interventi singoli o congiunti o coordinati utilizzando in modo efficiente le competenze specialistiche dei singoli Enti.																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione formale a carico di ciascun Ente di un operatore esperto denominato che costituisca un “nodo” della rete, che, nei casi di esposti/segnalazioni interdisciplinari, si attivi con gli altri “nodi”; coordinamento per attivare l'intervento 																
RISULTATI ATTESI: Attivazione interventi con le competenze richieste da parte di tutti gli Enti																
PRODOTTI REALIZZATI: interventi congiunti o coordinati in ragione delle specifiche competenze necessarie																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: 6 interventi congiunti; coordinamento continuo anche per interventi singoli con competenze integrate																

Scheda n. 6 (RN, 2011)

AZIENDA USL									
RIMINI									
TITOLO DEL PROGETTO: Analisi, monitoraggio infortuni									
PERIODO: Dicembre 2011 – Gennaio 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2010? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO									
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata									
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO									
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia. Dispositivo del Procuratore di Rimini Settembre 2009									
ENTI COINVOLTI E RUOLO:									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento, attività di analisi ed esame infortuni</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Supporto dati, flusso informazioni, attività specifica per risarcimento vittime</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Attività specifica per risarcimento vittime</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento, attività di analisi ed esame infortuni	INAIL	Supporto dati, flusso informazioni, attività specifica per risarcimento vittime	DPL	Attività specifica per risarcimento vittime
ENTI	RUOLO								
AUSL	Coordinamento, attività di analisi ed esame infortuni								
INAIL	Supporto dati, flusso informazioni, attività specifica per risarcimento vittime								
DPL	Attività specifica per risarcimento vittime								
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Rimini									
OBIETTIVO GENERALE: Conoscere in tempo reale la situazione infortunistica del territorio, attivando le indagini infortuni nei casi procedibili d'Ufficio non già oggetto di indagini attivate in Pronta Disponibilità o delegate dalla Procura (infortuni gravi e gravissimi); monitorare gli infortuni trattati dalle sede dei P.S.e dei P.I. di AUSL Rimini, cogliendo i dati e le conoscenze significative degli eventi, dei soggetti infortunati, delle organizzazioni di appartenenza, dei luoghi di accadimento per individuare "indicatori sentinella" da sottoporre ad approfondimenti o indagini per costruire immagini in tempo reale del fenomeno infortunistico, da utilizzare per la programmazione delle attività									
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:									
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione protocollo 1 tra AUSL, DPL, INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, al fine di fornire i primi esiti di indagine per un risarcimento tempestivo delle vittime degli infortuni ▪ Definizione protocollo 2 tra AUSL e INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, per ricevere da INAIL informazione di tutti gli infortuni sul lavoro al superamento del 40° giorno di prognosi o di tutti gli infortuni con postumi; attivazione di indagini di primo livello per valutare le condizioni di procedibilità; attivazione delle indagini di secondo livello sugli infortuni che superano il filtro del primo livello ▪ Definizione protocollo 3 tra AUSL e INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, al fine di fornire a INAIL gli esiti finali di indagine per eventuali azioni di regresso ▪ Monitorare il flusso dei dati relativi agli infortuni sul lavoro dai Pronto Soccorso e dai Pronto Intervento, trattando tali dati mediante ck-list di valutazione ed elaborare i dati valutati per la evidenziazione di "indicatori sentinella" da sottoporre ad approfondimenti e per la costruzione di immagini in tempo reale del fenomeno infortunistico ▪ Report di infortuni non denunciati o dubbi; indagini per definire la causa delle mancate denunce ▪ Condividere esiti AUSL/INAIL ai fini della programmazione delle attività di vigilanza specifica degli Enti anche non coinvolti direttamente 									
RISULTATI ATTESI:									
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione dei protocolli AUSL INAIL sopra descritti ▪ Linea guida AUSL per analisi infortuni di primo e secondo livello ▪ Eventuale attivazione di indagini infortuni ▪ Report del fenomeno infortunistico 									
PRODOTTI REALIZZATI: linee guida di analisi, procedura con INAIL e DPL, analisi di tutti gli infortuni procedibili, immediatamente o da flusso dati INAIL, sopralluoghi in aziende per valutazione infortuni e necessità di									

indagini

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? Sì NO

CONSUNTIVO: procedure attivate con INAIL e DPL, analisi infortuni su vari livelli attivate, 78 aziende controllate

Scheda n. 7 (RN, 2011)

AZIENDA USL																		
RIMINI																		
TITOLO DEL PROGETTO: Sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti																		
PERIODO: Arpile 2011 – Dicembre 2011 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2010? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO																		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO Se sì, indicarne gli estremi e/o allegarne una copia.																		
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento, analisi informativa</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>ISPESL – DT INAIL</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Consultazione</td> </tr> <tr> <td>AVELCO ITALIA</td> <td>Consulenza informatica</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento, analisi informativa	DPL	Consultazione	INAIL	Consultazione	ARPA	Consultazione	ISPESL – DT INAIL	Consultazione	INPS	Consultazione	VVF	Consultazione	AVELCO ITALIA	Consulenza informatica
ENTI	RUOLO																	
AUSL	Coordinamento, analisi informativa																	
DPL	Consultazione																	
INAIL	Consultazione																	
ARPA	Consultazione																	
ISPESL – DT INAIL	Consultazione																	
INPS	Consultazione																	
VVF	Consultazione																	
AVELCO ITALIA	Consulenza informatica																	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Rimini																		
i) OBIETTIVO GENERALE: Sperimentare una sezione di DB, originato da AUSL Rimini, che renda visibile ed integrabile da ciascun Ente alcuni dati essenziali delle attività di vigilanza e controllo																		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto accessibilità per gli Enti “esterni” ad AUSL ▪ Definizione dati condivisi ▪ Procedura di inserimento dati da condividere 																		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ DB test entro Giugno 2011 relativo alle attività in edilizia ▪ Implementazione in prova entro Dicembre 2011 ▪ Report 																		
PRODOTTI REALIZZATI: DB accessibile agli Enti della Sezione Permanente di Rimini																		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																		
CONSUNTIVO: DB in test parziale																		